

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
IL DIRETTORE GENERALE
DI CONCERTO CON
IL COMANDANTE GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, concernente il “Codice dell’Amministrazione digitale” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto interministeriale 9 luglio 2009 concernente le equiparazioni tra i diplomi di laurea ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’articolo 577 del citato decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare, concernente “Modalità di svolgimento dei concorsi”;
- VISTO** l’articolo 625 del citato decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell’Ordinamento Militare, concernente “Specificità e rapporti con l’ordinamento generale del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e altri ordinamenti speciali”;
- VISTO** l’articolo 643, comma 4-*bis* del Codice dell’Ordinamento militare, introdotto dal decreto legislativo 26 aprile 2016, n. 91, il quale stabilisce che nei concorsi per il reclutamento del personale delle Forze armate i termini di validità delle graduatorie finali approvate, ai fini dell’arruolamento di candidati risultati idonei ma non vincitori, sono prorogabili solo nei casi e nei termini previsti dallo stesso Codice;
- VISTA** la legge 12 luglio 2010, n. 109, concernente disposizioni per l’ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia;
- VISTO** il decreto ministeriale 16 gennaio 2013 -registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390- recante, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTI** il decreto ministeriale 4 giugno 2014, con il quale è stata approvata la direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare e la direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, recante il “Regolamento in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia a Ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”, emanato in attuazione della legge 12

gennaio 2015, n. 2;

- VISTA** la direttiva tecnica edizione 2016 dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare, recante "Modalità tecniche per l'accertamento e la verifica dei parametri fisici", emanata ai sensi del precitato decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTA** la direttiva tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare, allegata al decreto interministeriale 16 maggio 2018;
- VISTO** il decreto ministeriale 18 ottobre 2018, concernente, tra l'altro, requisiti di partecipazione, titoli di studio, tipologia e modalità di svolgimento dei concorsi e delle prove d'esame per il reclutamento degli Ufficiali in servizio permanente dell'Esercito Italiano, della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'articolo 1, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, con il quale vengono fatte salve, per le assunzioni del personale di cui all'articolo 3, commi 1, 1-bis e 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*" (legge di bilancio 2025);
- VISTA** la lettera n. M_D A0D32CC REG2024 0137193 dell'11 giugno 2024 dello Stato Maggiore della Difesa, concernente il piano dei reclutamenti per l'anno 2025;
- VISTA** la lettera n. M_INF A651153.REGISTRO UFFICIALE.U.0097351 del 16 luglio 2024 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, concernente i reclutamenti autorizzati per l'anno 2025;
- VISTA** la lettera n. M_D MSTAT RG24 n. 0099177 del 12 novembre 2024 con la quale lo Stato Maggiore della Marina militare ha chiesto di indire per l'anno 2025 i concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di 43 (quarantatré) Ufficiali in servizio permanente nel ruolo normale dei Corpi della Marina militare e del Corpo delle Capitanerie di Porto;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica in data 16 luglio 2021, concernente la nomina dell'Ammiraglio Ispettore Nicola CARLONE a Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera con contestuale conferimento del grado di Ammiraglio Ispettore Capo;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 2024 –registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2024, foglio n. 1323– concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare,

D E C R E T A

Art. 1

Posti a concorso

1. Sono indetti i seguenti concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento 43 (quarantatré) Ufficiali in servizio permanente nei ruoli normali della Marina Militare:

- a) concorso per la nomina di 5 (cinque) Sottotenenti di Vascello del Corpo del Genio della Marina, così suddivisi:
 - 1) n. 1 (uno) posto per la specialità genio navale;
 - 2) n. 2 (due) posti per la specialità armi navali - Tecnici di Aeromobili (TC/AER) per laureati in ingegneria aerospaziale e astronautica (LM-20), ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27) e ingegneria Elettronica (LM-29);
 - 3) n. 2 (due) posti per la specialità infrastrutture;
 - b) concorso per la nomina di 21 (ventuno) Sottotenenti di Vascello del Corpo del Genio della Marina per specialità armi navali, da impiegare nei Domini Cyber e Spazio della Difesa, così ripartiti in base al possesso dei seguenti titoli di studio:
 - 1) n. 3 (tre) posti per laurea magistrale/specialistica in ingegneria aerospaziale e astronautica (LM-20);
 - 2) n. 7 (sette) posti per laurea magistrale/specialistica in ingegneria elettronica (LM-29), ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27) e ingegneria dell'Automazione (LM-25);
 - 3) n. 7 (sette) posti per laurea magistrale/specialistica in ingegneria informatica (LM-32), informatica (LM-18), sicurezza informatica (LM-66);
 - 4) n. 1 (uno) posto per laurea magistrale/specialistica in Fisica (LM-17);
 - 5) n. 3 (tre) posti per laurea magistrale in Matematica (LM-40), laurea magistrale in Modellistica Matematico-Fisica per l'Ingegneria (LM-44) e laurea magistrale in Data Science (LM-Data);
 - c) concorso per la nomina di 4 (quattro) Ufficiali del Corpo Sanitario Militare Marittimo - medici, così suddivisi:
 - 1) n. 2 (due) posti tenenti di vascello in possesso di una delle specializzazioni di cui alla parte II dell'allegato B al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368;
 - 2) n. 2 (due) posti sottotenenti di vascello, medico non specialista;
 - d) concorso per la nomina di 3 (tre) Sottotenenti di vascello del Corpo di Commissariato Militare Marittimo;
 - e) concorso per la nomina di 10 (dieci) Sottotenenti di vascello del Corpo delle Capitanerie di Porto, così suddivisi:
 - 1) n. 2 (due) posti per laureati in giurisprudenza (LMG/01), scienze dell'Economia (LM-56), classe delle lauree in scienze economico aziendali (LM-77), classe delle lauree in scienze della politica (LM-62);
 - 2) n. 2 (due) posti per laureati in ingegneria informatica (LM-32), informatica (LM-18), sicurezza informatica (LM-66), ingegneria elettronica (LM-29), ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27), ingegneria dell'automazione (LM-25), matematica (LM-40), fisica (LM-17), data science (LM-DATA);
 - 3) n. 2 (due) posti per laureati in ingegneria gestionale (LM-31);
 - 4) n. 2 (due) posti per laureati in biologia (LM-06), scienze chimiche (LM-54);
 - 5) n. 2 (due) posti per laureati in ingegneria civile (LM-23), ingegneria dei sistemi edilizi (LM-24), ingegneria della sicurezza (LM-26), ingegneria per l'ambiente ed il territorio (LM-35), pianificazione territoriale urbanistica e paesaggistico ambientale (LM-48), architettura del paesaggio (LM-03), architettura e ingegneria edile-architettura (LM-04).
2. Nell'ambito dei concorsi di cui al comma 1, sono previste le seguenti riserve di posti a favore degli Ufficiali ausiliari che abbiano prestato, per almeno diciotto mesi, servizio senza demerito nell'Esercito, nella Marina Militare e nell'Aeronautica Militare, ai sensi dell'articolo 678, comma 4 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66:
- a) n. 1 (uno) posto per il concorso di cui al comma 1, lettera a), numero 1), n. 1 (uno) per il concorso di cui al comma 1, lettera a), numero 2), n. 1 (uno) per il concorso di cui al comma 1, lettera a), numero 3);

- b) n. 2 (due) posti per il concorso di cui al comma 1, lettera b), numero 1), n. 5 (cinque) posti per il concorso di cui al comma 1, lettera b), numero 2), n. 5 (cinque) posti per il concorso di cui al comma 1, lettera b), numero 3), n. 1 (uno) posto per il concorso di cui al comma 1, lettera b), numero 4) e n. 2 (due) posti per il concorso di cui al comma 1, lettera b), numero 5);
 - c) n. 1 (uno) posto per il concorso di cui al comma 1, lettera c), numero 1) e n. 1 (uno) posto per il concorso di cui al comma 1, lettera c), numero 2);
 - d) n. 2 (due) posti per il concorso di cui al comma 1, lettera d);
 - e) n. 1 (uno) posto per il concorso di cui al comma 1, lettera e), numero 1) e n. 1 (uno) posto per il concorso di cui al comma 1, lettera e), numero 2), n. 1 (uno) posto per il concorso di cui al comma 1, lettera e), numero 3), n. 1 (uno) posto per il concorso di cui al comma 1, lettera e), numero 4) e n. 1 (uno) posto per il concorso di cui al comma 1, lettera e), numero 5).
3. Nei concorsi di cui al comma 1, ai sensi all'art. 645 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, 1 (uno) posto è riservato al coniuge e ai figli superstiti ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado (se unici superstiti) del personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio. Nel caso di più candidati idonei, il posto verrà assegnato prioritariamente seguendo l'ordine dell'elenco dei posti a concorso di cui al precedente comma 1.
 4. I candidati idonei, risultati vincitori per la selezione di cui al comma 1, lettera b) saranno inizialmente impiegati per esigenze dell'Amministrazione Difesa in ambito interforze nei settori Cyber e Spazio. Ai medesimi sarà consentito, durante il corso Tecnico Applicativo, di esprimere la propria preferenza rispetto all'impiego nel settore Cyber o nel settore Spazio.
 5. In caso di mancata copertura dei posti in uno dei concorsi di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d) per mancanza di concorrenti idonei, la Direzione Generale per il Personale Militare si riserva la facoltà, in relazione alle esigenze della Forza armata, di portare i posti non ricoperti in aumento a uno o agli altri tre rimanenti concorsi secondo la relativa graduatoria di merito. In caso di mancata copertura dei posti in uno dei concorsi per il Corpo delle Capitanerie di Porto, di cui al precedente comma 1, lettera e) numeri 1), 2), 3), 4) e 5), per mancanza di concorrenti idonei, la Direzione generale per il personale militare si riserva la facoltà, in relazione alle esigenze della Forza armata, di portare i posti non ricoperti in aumento all'altro concorso secondo la relativa graduatoria di merito. Qualora il posto non ricoperto sia un posto riservato, esso sarà a sua volta destinato prioritariamente ai concorrenti riservatari, sempreché nella graduatoria del concorso oggetto della devoluzione vi siano concorrenti riservatari idonei e sia rispettato il limite dell'80% previsto dal già citato art. 678, comma 4 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
 6. Resta impregiudicata per l'Amministrazione la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o l'ammissione al corso applicativo dei vincitori, prorogare il termine di presentazione delle domande del concorso (ferma restando la prevista data relativa al possesso dei requisiti, titoli di merito e di preferenza), in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, ove necessario, l'Amministrazione della Difesa ne darà immediata comunicazione nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa che avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
 7. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma 6, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.
 8. La predetta Direzione Generale si riserva altresì la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi

nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento delle prove concorsuali, di prevedere sessioni di recupero delle prove stesse. In tal caso, sarà dato avviso nel portale dei concorsi online del Ministero della Difesa definendone le modalità e avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per tutti gli interessati.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare, a uno solo dei concorsi di cui all'articolo 1, i candidati che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 4, comma 1:
 - a) non abbiano superato il giorno di compimento del:
 - 1) 40° anno di età, se Ufficiali in Ferma Prefissata dell'Esercito, della Marina Militare o dell'Aeronautica Militare che abbiano completato un anno di servizio in tale posizione o se Ufficiali inferiori delle Forze di completamento, ai sensi dell'art. 653, comma 1 del Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
 - 2) 34° anno di età, se Ufficiali in Ferma Prefissata dell'Arma dei Carabinieri che abbiano completato un anno di servizio o se Ufficiali inferiori delle Forze di completamento dell'Arma dei Carabinieri, ai sensi dell'art. 653, comma 1 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
 - 3) se non appartenenti alle predette categorie:
 - 38° anno di età per i 2 (due) posti a concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera c), numero 1);
 - 35° anno di età per i restanti posti a concorso;
 - b) siano cittadini italiani;
 - c) godano dei diritti civili e politici;
 - d) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento volontario nelle Forze Armate o di Polizia per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneità psico-fisica;
 - e) se concorrenti di sesso maschile, non siano stati dichiarati obiettori di coscienza ovvero ammessi a prestare servizio sostitutivo civile ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230, a meno che abbiano presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia allo status di obiettore di coscienza presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile non prima che siano decorsi almeno cinque anni dalla data in cui sono stati collocati in congedo, come disposto dall'art. 636 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. In tal caso, l'esito della dichiarazione dovrà essere allegato in copia digitale alla domanda di partecipazione al concorso;
 - f) non siano stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non siano in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - g) se militare, non avere in atto un procedimento disciplinare avviato a seguito di procedimento penale che non si sia concluso con sentenza irrevocabile di assoluzione perché il fatto non sussiste ovvero perché l'imputato non lo ha commesso, pronunciata ai sensi dell'articolo 530 del codice di procedura penale;
 - h) non siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - i) abbiano tenuto condotta incensurabile desumibile dall'informativa rilasciata dai Comandi/Stazioni dell'Arma dei Carabinieri;
 - j) non abbiano tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non danno sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - k) siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- 1) per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), numero 1): LM-28 (classe delle lauree magistrali in ingegneria elettrica), LM-33 (classe delle lauree magistrali in ingegneria meccanica), LM-34 (classe delle lauree magistrali in ingegneria navale);
- 2) per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), numero 2), specialità armi navali TC/AER: LM-20 (classe delle lauree in ingegneria aerospaziale e astronautica), LM-27 (classe delle lauree in ingegneria delle telecomunicazioni), LM-29 (classe delle lauree in Ingegneria Elettronica);
- 3) per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), numero 3): LM-4 (classe delle lauree magistrali in architettura e ingegneria edile-architettura), LM-23 (classe delle lauree magistrali in ingegneria civile), LM-24 (classe delle lauree magistrali in ingegneria dei sistemi edilizi), LM-26 (classe delle lauree magistrali in ingegneria della sicurezza), LM-35 (classe delle lauree magistrali in ingegneria per l'ambiente e il territorio) e LM-48 (classe delle lauree magistrali in pianificazione territoriale urbanistica e ambientale). I concorrenti devono, inoltre, essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio di una delle seguenti professioni, ai sensi degli articoli 15, 16, 45 e 46 del D.P.R. n. 328/2001:
 - architetto;
 - pianificatore territoriale;
 - ingegnere civile e ambientale;
- 4) per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), numero 1): laurea magistrale/specialistica in ingegneria aerospaziale e astronautica (LM-20);
- 5) per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), numero 2): laurea magistrale/specialistica in ingegneria elettronica (LM-29), ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27), ingegneria dell'Automazione (LM-25);
- 6) per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), numero 3): laurea magistrale/specialistica in ingegneria informatica (LM-32), informatica (LM-18), sicurezza informatica (LM-66);
- 7) per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), numero 4): laurea magistrale/specialistica in fisica (LM-17);
- 8) per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), numero 5): laurea magistrale in matematica (LM-40), laurea magistrale in modellistica matematico-fisica per l'ingegneria (LM-44) e laurea magistrale in Data Science (LM-Data);
- 9) per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), numero 1): LM-41 (classe delle lauree magistrali in medicina e chirurgia). I concorrenti devono, inoltre, essere in possesso di una delle specializzazioni di cui alla parte II dell'Allegato B al D.Lgs. 368/1999, nonché dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo;
- 10) per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), numero 2): LM-41 (classe delle lauree magistrali in medicina e chirurgia). I candidati devono, inoltre, essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo;
- 11) per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d): LM-16 (classe delle lauree magistrali in finanza), LM-56 (classe delle lauree magistrali in scienze dell'economia) e LM-77 (classe delle lauree magistrali in scienze economico-aziendali), LM-62 (classe delle lauree magistrali in scienze della politica) e LMG/01 (classe delle lauree magistrali in giurisprudenza);
- 12) per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera e), numero 1): LMG01 (classe delle lauree magistrali in giurisprudenza), LM-56 (classe delle lauree magistrali in scienze dell'economia), LM-77 (classe delle lauree magistrali in scienze economico-aziendali), LM-62 (classe delle lauree magistrali in scienze della politica);
- 13) per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera e), numero 2): LM-32 (classe delle lauree magistrali in ingegneria informatica), LM-18 (classe delle lauree magistrali in informatica), LM-66 (classe delle lauree magistrali in sicurezza

informatica), LM-29 (classe delle lauree magistrali in ingegneria elettronica), LM-27 (classe delle lauree magistrali in ingegneria delle telecomunicazioni), LM-25 (classe delle lauree magistrali in ingegneria dell'automazione), LM-40 (classe delle lauree magistrali in matematica), LM-17 (classe delle lauree magistrali in fisica), LM-DATA (classe delle lauree magistrali in data science);

- 14) per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera e), numero 3): LM-31 (classe delle lauree magistrali in ingegneria gestionale);
 - 15) per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera e), numero 4): LM-06 (classe delle lauree magistrali in biologia), LM-54 (classe delle lauree magistrali in scienze chimiche);
 - 16) per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera e), numero 5): LM-23 (classe delle lauree magistrali in ingegneria civile), LM-24 (classe delle lauree magistrali in ingegneria dei sistemi edilizi), LM-26 (classe delle lauree magistrali in ingegneria della sicurezza), LM-35 (classe delle lauree magistrali in ingegneria per l'ambiente ed il territorio), LM-48 (classe delle lauree magistrali in pianificazione territoriale urbanistica e paesaggistico ambientale), LM-03 (classe delle lauree magistrali in architettura del paesaggio), LM-04 (classe delle lauree magistrali in architettura e ingegneria edile-architettura).
2. Saranno ritenuti validi anche i titoli di laurea conseguiti secondo i precedenti ordinamenti, in virtù delle corrispondenze indicate dal decreto interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche e integrazioni.
 3. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta, ovvero le sole lauree magistrali conseguite in territorio nazionale, riconosciute per legge o per decreto ministeriale equipollente ad una di quelle prescritte per la partecipazione al concorso indetto con il presente decreto. In entrambi i casi, i concorrenti dovranno produrre e allegare alla domanda di partecipazione al concorso una dichiarazione che riporti gli estremi del provvedimento di equipollenza oppure copia del provvedimento stesso. Altresì, per il candidato già abilitato alla professione in territorio nazionale sarà sufficiente allegare alla domanda di partecipazione al concorso un'autocertificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Professionale.
 4. Il difetto anche di uno soltanto dei requisiti di cui al presente articolo, determinerà l'esclusione dal concorso.
 5. Il conferimento della nomina ai vincitori dei concorsi indetti con il presente decreto e l'ammissione dei medesimi al relativo corso applicativo sono subordinati al possesso dell'idoneità psico-fisica e attitudinale al servizio incondizionato quali Ufficiali in servizio permanente nei ruoli normali della Marina Militare, da accertarsi con le modalità di cui agli articoli 10 e 11. Inoltre per i partecipanti al Concorso per le specialità genio navale e armi navali per Tecnici di Aeromobili - TC/AER sarà necessario essere in possesso dell'idoneità psico-fisica quale Equipaggio Fisso di Volo conseguita presso gli Istituti di Medicina Aerospaziale dell'AM.
 6. I requisiti di partecipazione di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi. Gli stessi, fatta eccezione per quello di cui al comma 1, lettera a) dovranno essere mantenuti fino alla data di nomina a Ufficiale in servizio permanente e durante la frequenza del previsto corso applicativo.
 7. Ai fini dell'accertamento dei requisiti, la Direzione Generale per il Personale Militare, o l'Ente dalla stessa delegato, provvederà a chiedere alle amministrazioni pubbliche e agli enti competenti la conferma di quanto dichiarato dai candidati nelle domande di partecipazione al

concorso e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte. Il certificato del casellario giudiziale verrà acquisito d'ufficio.

8. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, se dal controllo di cui al comma 8 emergesse la mancata veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e Portale unico del reclutamento

1. Le procedure relative ai concorsi di cui all'articolo 1 vengono gestite tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi "portale"), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area "Concorsi online" ovvero collegandosi direttamente al sito "<https://concorsi.difesa.it>".
2. Attraverso detto portale, i candidati potranno presentare domanda di partecipazione ai concorsi di cui al precedente art. 1, comma 1, e ricevere con le modalità di cui all'articolo 5 le successive comunicazioni inviate dalla Direzione Generale per il Personale Militare o da Enti dalla stessa delegati alla gestione dei concorsi.
3. Per usufruire dei servizi offerti dal portale, ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 76/2020, i concorrenti dovranno essere in possesso di credenziali rilasciate da un gestore di identità digitale nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o carta d'identità elettronica (CIE).
4. La progressiva conclusione degli adeguamenti sistemistici necessari garantirà la disponibilità di tutte le modalità di accesso sopraindicate, ivi compreso l'utilizzo della carta nazionale dei servizi (CNS), opzione, quest'ultima, ancora in fase di sviluppo.
5. Sul portale unico del reclutamento (da ora portale inPA), raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, verrà pubblicato il presente bando di concorso, i termini per la presentazione delle domande, il reindirizzamento al portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa per le attività di cui ai precedenti commi 2 e 3; nel portale inPA, inoltre, potranno anche essere inserite ulteriori informazioni comprese quelle relative all'avvenuta pubblicazione delle graduatorie di merito.

Art. 4

Domande di partecipazione

1. Previo accesso al proprio profilo sul portale, i candidati compilano e inoltrano la domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità descritte ai commi successivi, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente bando nel portale inPA. Se il termine coincide con un giorno festivo, questo sarà prorogato al primo giorno feriale successivo.
2. I candidati possono presentare domanda solo per uno dei canali reclutativi di cui all'articolo 1, comma 1 e non è dunque consentito concorrere contemporaneamente per più canali reclutativi nonostante, per alcuni, il titolo di studio richiesto sia il medesimo.
3. Nella domanda di partecipazione i candidati indicano i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni (se ne è in possesso, anche il proprio domicilio digitale), nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione.
4. Il sistema informatico salva automaticamente nel proprio profilo on-line una bozza della candidatura al passaggio a una successiva pagina della domanda, ferma la necessità di completarla e/o inoltrarla entro il termine di presentazione di cui al comma 1. Per gli allegati

alla domanda, qualora previsti, il modulo riporterà le indicazioni che guideranno il concorrente nel corretto inserimento degli stessi. Al riguardo, i candidati, al momento della compilazione della domanda di partecipazione, predispongono copia per immagini (un unico file in formato PDF o JPEG con dimensione massima di 5 Mb) dei documenti/autocertificazioni che intendono o devono allegare alla domanda di partecipazione al fine della valutazione dei titoli di cui all'articolo 9, ovvero quelle attestanti l'equiparazione del titolo di studio posseduto, qualora conseguito all'estero, nonché quelle attestanti eventuali titoli di preferenza. È cura del candidato assegnare a tale file il nome corrispondente al certificato/attestazione nello stesso contenute (ad es.: titoli_merito.pdf, equiparazione.pdf, titoli_preferenza.pdf, ecc.). È onere dei concorrenti fornire, in dette autocertificazioni, precise e dettagliate informazioni su ciascuno dei titoli posseduti ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice e del conseguente accertamento degli stessi, ai sensi dell'articolo 14 del presente decreto.

5. Terminata la compilazione della domanda, i candidati procedono all'inoltro al sistema informatico centrale di acquisizione on-line senza uscire dal proprio profilo, per poi ricevere una comunicazione a video e, successivamente, un messaggio di posta elettronica dell'avvenuta acquisizione. Con l'inoltro della candidatura il sistema genererà una ricevuta della stessa che riporta tutti i dati inseriti in sede di compilazione. Tale ricevuta, che verrà automaticamente salvata ed eventualmente aggiornata a seguito di integrazioni e/o modifica da parte dell'utente, nell'area personale del profilo utente nella sezione "Concorsi", sarà sempre disponibile per le esigenze del concorrente e dovrà essere esibita e, ove richiesto, consegnata in occasione della prima prova concorsuale.
6. I candidati possono integrare o modificare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, ovvero revocare la domanda medesima, entro il termine previsto per la presentazione della stessa. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dichiarazioni integrative o modificative rispetto a quanto dichiarato nella domanda già inoltrata potranno essere trasmesse dai candidati con le modalità di cui all'articolo 5.
7. Le domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso rispetto a quelli sopraindicati e/o senza la previa registrazione al portale non saranno prese in considerazione e il candidato non verrà ammesso alla procedura concorsuale.
8. In caso di avaria temporanea del sistema informatico, che si verificasse durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, la Direzione Generale per il Personale Militare si riserva di prorogare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni congruo rispetto a quelli di mancata operatività del sistema. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel portale, nonché nel sito www.marina.difesa.it, secondo quanto previsto dall'articolo 5. In tal caso, resta comunque invariata all'iniziale termine di scadenza per la presentazione delle domande la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 2.
9. Qualora l'avaria del sistema informatico fosse tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato sul sito www.difesa.it circa le determinazioni adottate al riguardo.
10. Con l'inoltro telematico della domanda si conclude la procedura di presentazione della stessa e i dati sui quali l'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso nonché i titoli di preferenza o di riserva di posti si intenderanno acquisiti. Il candidato si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Si precisa, al riguardo, che l'accertamento di dichiarazioni mendaci finalizzate a trarre un indebito beneficio comporterà:
 - a) la segnalazione alla competente Procura della Repubblica per le valutazioni di competenza;
 - b) l'esclusione dal concorso o la decadenza a seguito dell'avvenuta incorporazione

dell'interessato.

11. La Direzione Generale per il Personale Militare, ovvero l'Ente dalla stessa delegato, potrà chiedere la regolarizzazione delle domande che, presentate nei termini, risultino formalmente irregolari per vizi sanabili.
12. Il sistema provvederà a informare i Comandi di appartenenza, tramite messaggio al rispettivo indirizzo di posta elettronica istituzionale (non PEC) indicato dal concorrente in sede di compilazione della domanda, dell'avvenuta presentazione della stessa da parte del personale alle loro dipendenze. I Comandi/Reparti/Enti di appartenenza provvederanno a:
 - a) per il personale in servizio:
 - 1) redigere, per ciascun concorrente, apposito documento caratteristico, redatto fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, con la seguente motivazione: "partecipazione al concorso ruolo normale della Marina Militare – anno 2024";
 - 2) predisporre, la copia per immagine (file in formato PDF) salvata su idoneo supporto informatico non riscrivibile (CD/DVD), uno per ogni concorrente alla proprie dipendenze della seguente documentazione:
 - 2.1) stato di servizio o foglio matricolare;
 - 2.2) attestazione e dichiarazione di completezza;
 - 2.3) libretto personale o della cartella personale.
 - b) per il personale in congedo, predisporre la documentazione di cui alla lettera a), numero 2).
13. La documentazione di cui al comma 12, lettere a) e b), unitamente ad apposita lettera di trasmissione sulla quale dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 22, comma 2 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 (fac-simile in allegato A) dovrà pervenire, entro il ventesimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, agli indirizzi marinaccad@postacert.difesa.it (PEC); marinaccad.concorsi@marina.difesa.it dell'Accademia Navale Marina Militare - Viale Italia n. 72, 57100 Livorno, che provvederà a consegnarla alla commissione esaminatrice.

Art. 5

Comunicazioni con i candidati

1. Tramite il proprio profilo nel portale, il concorrente può anche accedere alla sezione relativa alle comunicazioni. Tale sezione sarà suddivisa in un'area pubblica relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, variazione del diario di svolgimento delle prove scritte, calendari di svolgimento degli accertamenti psico-fisici e attitudinali, ecc.), e un'area privata nella quale saranno rese disponibili le comunicazioni di carattere personale, in particolare gli esiti delle prove concorsuali, il punteggio finale di merito conseguito al termine della procedura e la relativa posizione nella graduatoria finale di cui all'articolo 15 del presente decreto.
2. Le comunicazioni di carattere collettivo, inserite nell'area pubblica del portale, hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati. Resta, pertanto, a carico di ciascun candidato l'onere di verificare la pubblicazione di eventuali variazioni o di ulteriori indicazioni circa lo svolgimento del concorso, sia nell'area pubblica che privata del portale. Le eventuali comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica, posta elettronica certificata, o presso domicilio digitale (se dichiarati dai concorrenti nella domanda di partecipazione), con lettera raccomandata.
3. Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, variazioni e/o integrazioni della sola domanda di partecipazione al concorso (limitatamente a quelle anagrafiche -come variazioni della residenza o del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, dell'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, del numero di utenza di telefonia fissa e mobile- e a quelle relative alla propria posizione giudiziaria potranno essere inviate mediante messaggio di posta elettronica -utilizzando esclusivamente un account di PE- all'indirizzo

marinaccad.concorsi@marina.difesa.it o posta elettronica certificata (PEC) -utilizzando esclusivamente un account di PEC- all'indirizzo marinaccad@postacert.difesa.it, indicando il concorso al quale partecipano e allegando copia per immagine (file formato PDF o JPEG con dimensione massima di 3 Mb) di un documento di identità rilasciato da un'Amministrazione Pubblica. Non verranno prese in considerazione comunicazioni prive della citata documentazione in allegato.

4. Resta a carico del candidato la responsabilità circa eventuali disguidi derivanti da errate, mancate o tardive comunicazioni da parte del medesimo di variazioni dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia fisso e mobile.
5. Per semplificare le operazioni di gestione del flusso automatizzato della posta in ingresso l'oggetto di tutte le comunicazioni inviate dai candidati dovrà essere preceduto dal Codice "RN_MM_2025_3S".
6. I candidati potranno chiedere informazioni sulle problematiche relative alla presentazione della domanda e alla partecipazione alla procedura concorsuale alla Direzione Generale per il Personale Militare - Servizio Relazioni con il Pubblico - viale dell'Esercito 186 - 00143 Roma (tel.: 06/469136900; e-mail: urp@persomil.difesa.it).

Art. 6

Svolgimento dei concorsi

1. Lo svolgimento di ciascuno dei concorsi prevede:
 - a) due prove scritte;
 - b) valutazione dei titoli di merito;
 - c) accertamenti psico-fisici;
 - d) accertamento attitudinale;
 - e) prove di efficienza fisica;
 - f) prova orale;
 - g) prova orale facoltativa di lingua straniera;
 - h) accertamento dell'idoneità psico-fisica quale Equipaggio Fisso di Volo (EFV) solo per i concorrenti per la specialità armi navali - Tecnici di Aeromobili (TC/AER) da effettuarsi presso l'Istituto di Medicina Aerospaziale territorialmente competente in base al domicilio del concorrente.
2. I concorrenti ammessi alle prove e agli accertamenti suindicati dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o altro documento di riconoscimento provvisto di fotografia, in corso di validità, rilasciato da un'amministrazione pubblica.
3. Il concorrente, regolarmente convocato alle predette prove e accertamenti di cui al comma 1, che non si presenterà nel giorno e nell'ora stabiliti sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, fatta eccezione per gli eventi di cui all'articolo 1, comma 8 e per l'eventuale contestuale convocazione alle prove dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni. Non saranno previste riconvocaioni, tranne che per concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dalle Amministrazioni del Comparto Difesa, Sicurezza e Soccorso Pubblico, ai quali i candidati hanno chiesto di partecipare. Non si procederà a riconvocazione alle prove che si svolgono in data unica. Saranno altresì considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso di interesse, i concorrenti che prima dell'inizio ovvero nel corso di una delle prove concorsuali rinunceranno, senza possibilità di revoca della rinuncia, alla prosecuzione dell'*iter* concorsuale.
4. Nei casi di giustificato impedimento di cui al comma 3, gli interessati dovranno far pervenire, tramite messaggio di posta elettronica all'indirizzo indicato all'articolo 5, comma 3, un'istanza di nuova convocazione entro le ore 12.00 del giorno feriale (sabato escluso) antecedente a quello di prevista presentazione, inviando la documentazione probatoria e copie per immagine,

ovvero in formato PDF o JPEG, di un documento d'identità proprio, in corso di validità rilasciato da un'Amministrazione pubblica. La riconvocazione, la cui data non sarà più modificabile e che potrà essere disposta solo se compatibile con il periodo di svolgimento delle prove stesse, avverrà mediante avviso inserito nell'area privata della sezione comunicazioni del portale ovvero, per ragioni organizzative, con messaggio di posta elettronica o posta elettronica certificata (se dichiarata dai concorrenti nella domanda di partecipazione).

5. Le spese per i viaggi da e per le sedi presso le quali avranno luogo le prove e gli accertamenti di cui al precedente comma 1, nonché quelle di vitto e alloggio per la permanenza nelle sedi di svolgimento, sono a carico dei concorrenti. I concorrenti che sono già in servizio potranno fruire della licenza straordinaria per esami limitatamente ai giorni di svolgimento di tali fasi, nonché al tempo strettamente necessario per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno e per il rientro alla sede di servizio.
6. L'Amministrazione della Difesa non risponderà di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i concorrenti lasceranno incustoditi nel corso delle prove e degli accertamenti di cui al comma 1 del presente articolo.
7. A mente dell'art. 580, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, i concorrenti -compresi quelli di sesso femminile che si siano trovati nelle condizioni di cui all'art. 585 dello stesso decreto- all'atto dell'approvazione della graduatoria di merito del concorso al quale partecipano dovranno essere risultati idonei in tutte le prove e in tutti gli accertamenti di cui al comma 1. In caso contrario saranno esclusi dal concorso.

Art. 7

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:
 - a) la commissione esaminatrice, distinta per ciascun Corpo, per le prove scritte, per la valutazione dei titoli di merito, per le prove orali e per la formazione della graduatoria di merito;
 - b) la commissione per gli accertamenti psico-fisici, unica per tutti i Corpi;
 - c) la commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari, unica per tutti i Corpi;
 - d) la commissione per l'accertamento attitudinale, unica per tutti i Corpi;
 - e) la commissione per le prove di efficienza fisica, unica per tutti i Corpi.
2. Le commissioni esaminatrici, distinte per ciascun Corpo, saranno così composte:
 - a) un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Vascello, presidente;
 - b) due o più Ufficiali di grado non inferiore a Capitano di Corvetta, membri;
 - c) un Ufficiale inferiore o un Sottufficiale della Marina Militare di grado non inferiore a Primo Maresciallo, ovvero un dipendente civile del Ministero della Difesa appartenente alla terza area funzionale, segretario senza diritto di voto.
3. Le commissioni esaminatrici potranno essere integrate da uno o più esperti civili o militari, per le singole materie oggetto di esame, in qualità di membri aggiunti. I membri aggiunti avranno diritto di voto nelle sole materie per le quali sono stati chiamati a integrare la commissione. Per i posti a concorso di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), la commissione esaminatrice potrà essere integrata da uno o più membri militari del Comando per le Operazioni in Rete (C.O.R.) dello Stato Maggiore Difesa e/o del Comando delle Operazioni Spaziali (C.O.S.) dello Stato Maggiore Difesa.
4. La commissione per gli accertamenti psico-fisici di cui al comma 1, lettera b) sarà composta da:
 - a) un Ufficiale medico di grado non inferiore a Capitano di Fregata del Corpo Sanitario Militare Marittimo, presidente;
 - b) due o più Ufficiali medici di grado non inferiore a Tenente di Vascello del Corpo Sanitario Militare Marittimo, membri;
 - c) un Ufficiale inferiore ovvero un Sottufficiale della Marina Militare del ruolo Marescialli, segretario senza diritto di voto.

5. La commissione di cui al comma 4 si avvarrà del supporto di Ufficiali medici specialisti dell'Amministrazione della Difesa o di medici specialisti esterni.
6. La commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari, di cui al comma 1, lettera c) sarà composta da:
 - a) un Ufficiale medico di grado non inferiore a Capitano di Fregata del Corpo Sanitario Militare Marittimo, presidente;
 - b) due o più Ufficiali medici di grado non inferiore a Tenente di Vascello del Corpo Sanitario Militare Marittimo, membri;
 - c) un Ufficiale inferiore ovvero un Sottufficiale della Marina Militare del ruolo Marescialli, segretario senza diritto di voto.
7. La commissione di cui al comma 6 si avvarrà del supporto di ufficiali medici specialisti della Marina militare o di medici specialisti esterni. Gli ufficiali del Corpo Sanitario Militare Marittimo facenti parte di detta commissione dovranno essere diversi da quelli che abbiano fatto parte della commissione per gli accertamenti psico-fisici di cui al comma 4.
8. La commissione per l'accertamento attitudinale di cui al comma 1, lettera d) sarà composta da:
 - a) un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Fregata, presidente;
 - b) due Ufficiali specialisti in selezione attitudinale o con qualifica di "perito in materia di selezione attitudinale", di grado inferiore a quello del Presidente, ovvero funzionari sanitari psicologi appartenenti alla terza area funzionale del Ministero della Difesa, membri;
 - c) un Ufficiale inferiore ovvero un Sottufficiale della Marina Militare appartenente al ruolo dei Marescialli, segretario senza diritto di voto.
9. La commissione di cui al comma 8 si avvarrà del supporto di Ufficiali specialisti in selezione attitudinale.
10. La commissione per le prove di efficienza fisica di cui al comma 1, lettera e) sarà composta da:
 - a) un Ufficiale superiore, presidente;
 - b) due Ufficiali di grado inferiore a quello del Presidente, membri;
 - c) un Ufficiale inferiore ovvero un Sottufficiale della Marina Militare appartenente al ruolo dei Marescialli, segretario senza diritto di voto.
11. La commissione di cui al comma 10 potrà avvalersi del supporto di personale qualificato istruttore militare di educazione fisica, o abilitato istruttore marinaresco educatore fisico ovvero esperto nel settore ginnico-sportivo dell'Amministrazione della Difesa ovvero di esperti di settore esterni.
12. Le commissioni di cui al comma 1, lettere b) e d) devono far pervenire all'Accademia Navale Marina Militare - Viale Italia n. 72, 57100 Livorno, i rispettivi verbali entro il terzo giorno dalla data di completamento degli stessi.

Art. 8

Prove scritte

1. I candidati ai concorsi che non riceveranno comunicazione di esclusione dovranno sostenere le prove scritte di cultura tecnico-professionale. Dette prove scritte avranno luogo presso l'Accademia Navale di Livorno, viale Italia n. 72 ovvero presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona - Via della Marina n. 1, indicativamente nel mese di marzo 2025 ed avranno la durata di 2 giorni.
2. L'avviso di convocazione alle prove scritte, nonché eventuali modifiche delle date o della sede di svolgimento di dette prove, saranno pubblicate, con valore di notifica per tutti i candidati, nell'area pubblica del portale; ulteriori informazioni relative alla convocazione, nonché l'esito della prova stessa, saranno, invece, consultabili nell'area privata di ciascun candidato.
3. I candidati saranno tenuti a presentarsi nella sede, nei giorni e alle ore indicati nel predetto avviso, muniti del documento di riconoscimento di cui all'art. 6, comma 1, nonché di copia del messaggio di posta elettronica della corretta acquisizione e protocollazione della domanda di

partecipazione al concorso di cui all'art. 4, comma 5. Essi dovranno portare al seguito una penna a sfera a inchiostro indelebile nero, mentre la carta sarà loro fornita sul posto.

4. Le materie sulle quali verteranno le prove scritte e i relativi programmi sono riportati, in relazione a ciascun concorso, negli allegati B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P e Q che costituiscono parte integrante del presente bando.
5. Prima dell'inizio della prova, la commissione esaminatrice renderà note ai concorrenti le modalità di svolgimento, il tempo a disposizione per effettuare la prova, nonché le modalità di valutazione della stessa.
6. Le prove scritte si intenderanno superate se il candidato avrà conseguito in ciascuna di esse un punteggio non inferiore a 18/30.

Art. 9

Valutazione dei titoli di merito

1. Allo scopo di contrarre i tempi delle procedure concorsuali nel rispetto della economicità e celerità dell'azione amministrativa, le commissioni esaminatrici valuteranno, previa identificazione dei relativi criteri, i titoli di merito dei soli concorrenti che risulteranno idonei alle prove scritte. A tal fine le commissioni, dopo aver corretto in forma anonima gli elaborati, procederanno a identificare esclusivamente gli autori di quelli giudicati insufficienti, in modo da definire, per sottrazione, l'elenco dei concorrenti idonei. Il riconoscimento di questi ultimi dovrà comunque avvenire dopo la valutazione dei titoli di merito. Le commissioni esaminatrici valuteranno i titoli, posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, che siano stati dichiarati con le modalità indicate dall'articolo 4, ovvero risultino dalla documentazione matricolare e caratteristica.
2. È onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate su ciascuno dei titoli posseduti, tra quelli indicati nell'allegato R, ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice, in particolare, per i titoli di studio e le abilitazioni professionali, dovranno specificare almeno la data e l'istituto presso il quale sono stati conseguiti. Qualora sul modello di domanda on-line l'area relativa alla descrizione dei titoli di merito posseduti fosse insufficiente per elencare gli stessi in maniera dettagliata e completa, i concorrenti potranno allegare alla domanda delle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con le modalità indicate nel comma 4 dell'art. 4 del presente decreto. Per quanto attiene all'attività pubblicistica svolta da concorrenti, qualora la stessa sia reperibile sui siti internet delle società editrici o delle riviste on-line nelle quali sono stati inseriti, i concorrenti dovranno indicare nella domanda i percorsi (URL - Uniform Resource Locator) necessari per raggiungere nella rete la pubblicazione di interesse. Per le pubblicazioni edite a stampa i concorrenti, dopo averle indicate nella domanda di partecipazione, dovranno produrre copia all'atto della presentazione alla prova scritta.
3. Formeranno oggetto di valutazione da parte della predetta commissione, fermo restando quanto precisato per le pubblicazioni di carattere tecnico-scientifico, solo i titoli di merito posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi, per i quali i concorrenti abbiano fornito, entro la data medesima, analitiche e complete informazioni con una delle modalità suindicate.
4. La commissione disporrà di un punteggio complessivo fino a un massimo di 15 punti, ripartiti secondo quanto riportato nel citato allegato R.

Art. 10

Accertamenti psico-fisici

1. Tutti i concorrenti idonei alle prove di cui all'articolo 8 verranno sottoposti agli accertamenti sanitari, volti al riconoscimento del possesso dell'idoneità psico-fisica al servizio militare quali Ufficiali in servizio permanente nei ruoli normali della Marina Militare. Gli accertamenti psico-fisici di cui al presente articolo, nonché l'accertamento attitudinale di cui all'articolo 11

avranno luogo indicativamente nel mese di maggio 2025, presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona, via delle Palombare n. 3. Ciascun candidato, accedendo all'area privata del portale, potrà consultare le date e gli orari previsti per propri accertamenti. I concorrenti per essere sottoposti agli accertamenti dovranno essere muniti dei documenti indicati nel successivo comma 2 e, durante il periodo di permanenza presso il predetto Centro (durata presunta: giorni due), non fruiranno di vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione.

2. I concorrenti, all'atto della presentazione presso il Centro di selezione della Marina militare di Ancona, dovranno consegnare i seguenti documenti, in originale o in copia resa conforme nei termini di legge, rilasciati, da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN (in quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento), in data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici, salvo diverse indicazioni:
 - a) referto del test intradermico Mantoux (TST) o in alternativa del test interferon - gamma (IGRA test) per accertare l'esposizione al micobatterio della tubercolosi, rilasciato entro tre mesi la data fissata per gli accertamenti psico-fisici. In caso di positività al test di Mantoux (TST) i candidati dovranno presentare referto del test TB-IGRA effettuato presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN); solo se ne siano già in possesso, esame radiografico del torace in due proiezioni con relativo referto in originale;
 - b) referto dell'analisi delle urine completo con esame del sedimento;
 - c) referto dell'analisi concernente:
 - 1) emocromo completo con formula leucocitaria;
 - 2) glicemia;
 - 3) creatininemia;
 - 4) trigliceridemia;
 - 5) colesterolemia totale e frazionata;
 - 6) transaminasemia (ALT e AST);
 - 7) bilirubinemia diretta e indiretta;
 - 8) gamma GT;
 - 9) markers virali: anti HAV, anti HBs, anti HBsAg, anti HBc e anti HCV;
 - 10) attestazione del gruppo sanguigno;
 - 11) ai soli fini dell'eventuale successivo impiego, referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del G6PD;
 - 12) ricerca anticorpi per HIV;
 - d) certificato, conforme al modello riportato nell'allegato S, rilasciato dal proprio medico di fiducia e controfirmato dagli interessati, attestante lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze ed idiosincrasie a farmaci o alimenti. Tale certificato dovrà avere una data di rilascio non anteriore a tre mesi a quella di presentazione e la sua mancata consegna determinerà l'esclusione dal concorso;
 - e) originale o copia conforme del certificato medico in corso di validità annuale, attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera (idoneo anche per la prova di nuoto), ovvero per le discipline sportive riportate nella Tabella B del decreto del Ministero della sanità del 18 febbraio 1982 ovvero per le prove indette dal Ministero della difesa per la partecipazione alle selezioni per l'arruolamento, in data non anteriore a un anno rispetto a quella di presentazione alle prove, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il SSN (in quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento) e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport. La mancata o difforme presentazione di tale certificato comporterà l'esclusione dal concorso;

- f) i soli concorrenti di sesso femminile dovranno, inoltre, presentarsi muniti di:
- 1) ecografia pelvica con relativo referto, eseguita, con modalità sovrapubica, entro 60 (sessanta) giorni precedenti la data degli accertamenti psico-fisici;
 - 2) referto attestante l'esito del test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine), effettuato entro i cinque giorni precedenti la data di presentazione agli accertamenti psico-fisici;
3. Tutti gli esami strumentali e di laboratorio chiesti ai candidati dovranno essere effettuati presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (in quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento). La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti sanitari, a eccezione di quelli di cui alle lettere a), b), c) numero 11) e alla lettera c) numero 12) del presente comma, comporterà l'esclusione dagli accertamenti psico-fisici e, quindi, dal concorso. Il referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD dovrà comunque essere prodotto dai concorrenti all'atto dell'incorporamento, qualora vincitori.
4. La commissione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), acquisiti i documenti indicati nel comma 2, accerterà direttamente il possesso dei seguenti ulteriori specifici requisiti:
- a) parametri fisici: composizione corporea, forza muscolare e massa metabolicamente attiva nei limiti previsti dall'art. 587 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 accertati con le modalità previste dalla Direttiva Tecnica edizione 2016 dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare, citati nelle premesse. I predetti parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva non sono accertati nei confronti del personale militare in servizio in possesso dell'idoneità incondizionata al servizio militare;
 - b) apparato visivo: visus uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore a 4 diottrie per la sola miopia, anche in un solo occhio, e non superiore a 3 diottrie, anche in un solo occhio, per gli altri vizi di refrazione; campo visivo e motilità oculare normali; senso cromatico normale alle matassine colorate;
 - c) apparato uditivo: la funzionalità uditiva sarà saggiata con esame audiometrico tonale liminare in camera silente. Potrà essere tollerata una perdita uditiva monolaterale/bilaterale isolata: valori >20 e ≤ 30 dB per le frequenze tra 500 e 3000 Hz e ≤ 35 dB a 250-4000-6000-8000 Hz.
 - d) Monolaterale: valori maggiori di 20 e ≤ 30 dB.
 - e) Bilaterale: PPT maggiore del 20% e $\leq 25\%$;
 - f) dentatura: in buone condizioni; sarà consentita la mancanza di un massimo di otto denti non contrapposti, purché non associati a parodontopatia giovanile e non tutti dallo stesso lato e tra i quali non figurino più di un incisivo e di un canino; nel computo dei mancanti non dovranno essere conteggiati i terzi molari; gli elementi mancanti dovranno essere sostituiti con moderna protesi fissa che assicuri la completa funzionalità della masticazione; i denti cariati dovranno essere opportunamente curati. I denti mancanti devono essere sostituiti da idonee protesi.
5. La suddetta commissione disporrà per tutti i concorrenti, tranne quelli in accertato stato di gravidanza, che costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare, le visite specialistiche e gli accertamenti sottoelencati:
- a) visita medica generale, in tale sede la commissione giudicherà altresì inidoneo il candidato che presenti tatuaggi e altre permanenti alterazioni volontarie dell'aspetto fisico non conseguenti a interventi di natura comunque sanitaria, se lesivi del decoro dell'uniforme o della dignità della condizione del militare di cui al regolamento e alle discendenti norme tecniche di Forza Armata (consultabili sul sito di Forza Armata all'indirizzo <https://>

<https://www.marina.difesa.it/media-cultura/Notiziario-online/Documents/Allegato%20-%20Direttiva%20tecnica%20Tatuaggi.pdf>;

- b) visita cardiologica con ECG a riposo. Qualsiasi malattia organica del cuore è causa di non idoneità, a meno che non sia considerata ininfluente dallo specialista cardiologo;
 - c) visita otorinolaringoiatrica con esame audiometrico;
 - d) valutazione dell'apparato respiratorio.
 - e) visita oculistica;
 - f) visita odontoiatrica;
 - g) valutazione dell'apparato locomotore;
 - h) visita psichiatrica;
 - i) analisi delle urine per la ricerca di eventuali cataboliti di sostanze stupefacenti e/o psicotrope quali amfetamine, cannabinoidi, barbiturici, oppiacei e cocaina. In caso di positività, disporrà l'effettuazione sul medesimo campione del test di conferma (gascromatografia con spettrometria di massa);
 - j) controllo dell'abuso di alcool mediante determinazione della CDT ematica - ricerca ematica della transferrina carboidrato carente. In caso di positività la Commissione disporrà una seconda determinazione sul medesimo campione;
 - k) ogni ulteriore indagine clinico specialistica, laboratoristica e/o strumentale (compreso l'esame radiologico) ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico-legale.
6. Nel caso in cui si rendesse necessario sottoporre il concorrente a indagini radiologiche, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche, lo stesso dovrà sottoscrivere la dichiarazione di cui all'allegato T.
7. Gli interessati, all'atto della presentazione, dovranno rilasciare un'apposita dichiarazione di informazione all'effettuazione del predetto protocollo diagnostico, nonché un'ulteriore dichiarazione di informazione sui protocolli vaccinali previsti per il personale militare, in conformità a quanto riportato nell'allegato U.
8. In caso di accertato stato di gravidanza la commissione preposta agli accertamenti psico-fisici non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti di cui ai precedenti commi 3 e 4 e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 580 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare. Pertanto, nei confronti delle concorrenti il cui stato di gravidanza è stato accertato anche con le modalità previste dal presente articolo, la commissione procederà alla convocazione al predetto accertamento in data compatibile con la definizione della graduatoria di cui all'articolo 15. Se in occasione della seconda convocazione il temporaneo impedimento perdura, la preposta commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera b) ne darà notizia alla Direzione Generale per il Personale Militare che ammetterà d'ufficio le stesse concorrenti, anche in deroga, per una sola volta, ai limiti di età, a svolgere i predetti accertamenti nell'ambito del primo concorso utile successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento. Il provvedimento di rinvio può essere revocato, su istanza di parte, se il suddetto stato di temporaneo impedimento cessa in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria. Fermo restando il numero delle assunzioni annualmente autorizzate, le candidate rinviate risultate idonee e nominate vincitrici nella graduatoria finale di merito del concorso per il quale hanno presentato istanza di partecipazione sono avviate alla frequenza del primo corso di formazione utile in aggiunta ai vincitori di concorso cui sono state rinviate. Le vincitrici dei concorsi rinviate, per i motivi di cui sopra, saranno immesse in servizio con la medesima anzianità assoluta, ai soli fini giuridici, dei vincitori del concorso per il quale originariamente hanno presentato domanda. La relativa posizione di graduatoria nell'ambito del corso originario verrà determinata, ove previsto, sulla base del punteggio ottenuto nella graduatoria finale al termine del periodo di formazione. Gli

effetti economici della nomina decorreranno, in ogni caso, dalla data di effettivo incorporamento.

9. Gli accertamenti di cui al presente articolo saranno volti al riconoscimento dell'idoneità psico-fisica dei concorrenti al servizio incondizionato quali Ufficiali nei ruoli normali della Marina Militare. La commissione, al termine degli accertamenti, provvederà a definire per ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali, nonché degli specifici requisiti psico-fisici suindicati. In caso di mancata presentazione del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD, ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV, limitatamente alla carenza del predetto enzima, al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura "deficit di G6PD non definito".
10. Saranno giudicati idonei i concorrenti:
 - a) non affetti da alcuna delle imperfezioni o infermità previste dall'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare di cui all'art. 582 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e della vigente direttiva applicativa emanata con Decreto Ministeriale 4 giugno 2014;
 - b) in possesso di un profilo sanitario inquadrabile nella fascia A derivante dall'attribuzione di coefficiente pari a 1 o 2 in ciascuna delle nove caratteristiche somato-funzionali in base alla direttiva tecnica per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, emanata dalla vigente direttiva applicativa con decreto ministeriale 4 giugno 2014. Per la caratteristica somato-funzionale AV, indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 109/2010, richiamata nelle premesse al bando. Altresì, i concorrenti riconosciuti affetti dal predetto deficit di G6PD dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, rinvenibile nell'allegato V del bando.
11. Saranno giudicati inidonei i concorrenti per i quali sono comprovati:
 - a) imperfezioni e infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare;
 - b) abuso di alcool;
 - c) uso anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché utilizzo di sostanze psicotrope a scopo voluttuario non terapeutico;
 - d) malattie o lesioni acute per le quali siano previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso applicativo;
 - e) malformazioni e infermità comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale Ufficiale in servizio permanente nei ruoli normali della Marina Militare;
 - f) tutte le malattie dell'occhio e degli annessi manifestamente croniche o di lunga durata o di incerta prognosi; la presenza di alterazioni dei mezzi diottrici o del fondo oculare che possono pregiudicare, anche nel tempo, la funzione visiva primaria o quelle collaterali; gli strabismi manifesti anche alternanti; la pseudofachia e l'afachia ; gli esiti di cheratotomia; gli esiti di laserterapia correttiva in presenza di alterazioni della corioretina o di evidenti lesioni corneali; gli esiti di trattamento LASIK e gli esiti di fotocheratoablazione con modesti disturbi funzionali e con integrità del fondo oculare; gli esiti disfunzionali di trattamento LASIK e gli esiti disfunzionali di fotocheratoablazione; gli esiti di chirurgia refrattiva intraoculare con impianto di lente intraoculare fachica in camera anteriore o in camera posteriore. L'utilizzo di trattamento ortocheratologico notturno verificato con esame topografico corneale costituirà motivo di esclusione dal concorso,
 - g) disturbi dell'eloquio tali da renderlo non chiaramente e prontamente intellegibile.
12. La commissione medica, seduta stante, comunicherà al concorrente l'esito degli accertamenti psico-fisici, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

- a) “idoneo quale Ufficiale in servizio permanente nel ruolo normale del Corpo del Genio della Marina o del Corpo di Commissariato Marittimo o del Corpo Sanitario Militare Marittimo o del Corpo delle Capitanerie di Porto”, con l’indicazione del profilo sanitario;
- b) “inidoneo quale Ufficiale in servizio permanente nel ruolo normale del Corpo del Genio della Marina o del Corpo di Commissariato Marittimo o del Corpo Sanitario Militare Marittimo o del Corpo delle Capitanerie di Porto”, con l’indicazione della causa di inidoneità.
13. Nei confronti dei candidati che all’atto degli accertamenti psico-fisici siano riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un’evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso, la commissione non esprimerà giudizio, né definirà il profilo sanitario, ma fisserà il termine, che non potrà superare la data prevista per il completamento della prova orale da parte di tutti i concorrenti, entro il quale li sottoporrà a ulteriori accertamenti psico-fisici per verificare l’eventuale recupero dell’idoneità. Costoro, per esigenze organizzative, potranno essere ammessi con riserva a sostenere gli accertamenti attitudinali e le successive prove concorsuali. I concorrenti che, al momento della nuova visita, non avranno recuperato la prevista idoneità psico-fisica saranno giudicati inidonei ed esclusi dal concorso. Tale giudizio sarà comunicato seduta stante agli interessati.
14. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso senza ulteriori comunicazioni. Essi potranno tuttavia presentare, seduta stante a pena di inammissibilità, presso lo stesso Centro di selezione della Marina militare di Ancona, specifica istanza di riesame di tale giudizio di inidoneità, che dovrà poi essere supportata da specifica documentazione rilasciata a riguardo da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di inidoneità. Tale documentazione dovrà improrogabilmente giungere, con le modalità indicate al precedente art. 5, comma 3, all’ Accademia Navale Marina Militare - Viale Italia n. 72, 57100 Livorno, entro il decimo giorno successivo a quello di effettuazione degli accertamenti psico-fisici.
15. Non sarà consentito presentare istanza di riesame di eventuali giudizi di inidoneità per positività agli accertamenti per il controllo dell’abuso di alcool e per l’uso di sostanze stupefacenti e/o psicotrope effettuati secondo quanto previsto al precedente comma 5, lettera i e lettera j.
16. Per ragioni di carattere organizzativo, al fine di contrarre i tempi delle procedure concorsuali, i concorrenti che presentano istanza di ulteriori accertamenti sanitari sono ammessi con riserva a sostenere gli accertamenti attitudinali di cui all’articolo 11. Il mancato inoltro della documentazione sanitaria di supporto all’istanza di ulteriori accertamenti sanitari, con le modalità e nella tempistica sopraindicata, nonché alle istanze di revisione per i motivi di inidoneità di cui al comma 11, lettere a) e b) determineranno il mancato accoglimento dell’istanza medesima e il giudizio di inidoneità riportato al termine degli accertamenti psico-fisici si intenderà confermato. Sarà considerato nullo l’eventuale giudizio di idoneità conseguito negli accertamenti attitudinali sostenuti con riserva. Qualora invece la documentazione sanitaria giunga correttamente alla sopracitata Accademia Navale, la stessa sarà valutata dalla commissione di cui all’articolo 7, comma 1, lettera c) la quale, solo se lo riterrà necessario, potrà sottoporre gli interessati a ulteriori accertamenti sanitari prima di emettere il giudizio definitivo. I concorrenti giudicati inidonei anche a seguito della valutazione sanitaria di cui al presente comma o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, nonché quelli che rinunceranno ai medesimi, saranno esclusi dal concorso.

Art. 11

Accertamenti attitudinali

1. Contestualmente agli accertamenti psico-fisici, i candidati saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all’art. 7, comma 1, lettera d), all’accertamento attitudinale, consistente nello svolgimento di una serie di prove (test, questionari e interviste attitudinali) volte a valutare

oggettivamente il possesso dei requisiti necessari per un positivo inserimento in Forza Armata e nello specifico ruolo. Tale valutazione è volta ad esplorare le seguenti aree di indagine:

- a) “dello stile di pensiero/cognitiva”;
 - b) “delle emozioni e relazioni/relazionale”;
 - c) “della produttività e delle competenze gestionali/realizzativa”;
 - d) “motivazionale/meta”.
2. La commissione assegnerà un punteggio di livello attitudinale a ciascun candidato, sulla base dei test e delle valutazioni degli Ufficiali psicologi/colloquiatori. Tale punteggio sarà diretta espressione degli elementi preponderanti emergenti dai diversi momenti valutativi.
 3. Al termine degli accertamenti attitudinali la commissione esprimerà un giudizio di idoneità o inidoneità nei riguardi di ciascun candidato. Il giudizio di inidoneità verrà espresso se il concorrente riporta un punteggio di livello attitudinale globale non rientrante nell'intervallo previsto dalla normativa tecnica in vigore al momento dell'accertamento.
 4. La commissione medesima, comunicherà a ciascun candidato l'esito degli accertamenti attitudinali, sottoponendogli il verbale di notifica contenente uno dei seguenti giudizi:
 - a) “idoneo”;
 - b) “inidoneo”, con indicazione del motivo
 5. Il giudizio riportato nell'accertamento attitudinale è definitivo e non comporta attribuzione di punteggio incrementale utile ai fini della formazione della graduatoria di merito. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso.
 6. A detto accertamento saranno sottoposti, con riserva, anche i concorrenti di cui all'articolo 10, commi 13 e 16. Tali concorrenti, se giudicati inidonei al termine dell'accertamento attitudinale, non saranno ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica.

Art. 12

Prove di efficienza fisica

1. I concorrenti risultati idonei al termine dell'accertamento attitudinale, saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera e), alle prove di efficienza fisica, che si svolgeranno presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona e/o idonee strutture sportive nella sede di Ancona.
2. Alle prove di efficienza fisica i concorrenti dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica, scarpe ginniche, costume da bagno, accappatoio, ciabatte e cuffia da piscina (in gomma o altro materiale idoneo), occhialini da piscina (facoltativi).
3. Le prove consistono nell'esecuzione di esercizi obbligatori, il cui esito comporta un giudizio di idoneità o inidoneità con l'attribuzione di punteggi incrementali utili ai fini della formazione della graduatoria finale di merito. Gli esercizi sono i seguenti:
 - corsa piana 2.000 metri;
 - piegamenti sulle braccia;
 - addominali;
 - nuoto 25 metri (qualunque stile);
4. Il prospetto delle prove di efficienza fisica è riportato nell'allegato W. In tale allegato sono anche contenute le modalità di svolgimento degli esercizi, nonché quelle di valutazione dell'idoneità e di assegnazione dei punteggi incrementali, e le disposizioni in caso di precedente infortunio o di infortunio durante l'effettuazione degli esercizi.
5. Per essere giudicato idoneo alle prove di efficienza fisica, il concorrente dovrà essere risultato idoneo in tutte le prove obbligatorie di cui al comma 3. In caso contrario sarà emesso un giudizio di inidoneità alle prove di efficienza fisica. I giudizi, che saranno comunicati per iscritto ai concorrenti a cura della commissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera e), sono definitivi e inappellabili. I concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso senza ulteriori comunicazioni.
6. Al termine delle prove di efficienza fisica, la predetta commissione redigerà il relativo verbale.

Art. 13

Prove orali

1. I concorrenti risultati idonei alle prove di efficienza fisica saranno ammessi a sostenere le prove orali, che avranno luogo presso l'Accademia Navale, Viale Italia n. 72, Livorno (indicativamente nei mesi di giugno/luglio 2025). L'avviso di convocazione alla prova orale, nonché eventuali modifiche delle date o della sede di svolgimento di detta prova, saranno pubblicate, con valore di notifica per tutti i candidati, nell'area pubblica del portale; ulteriori informazioni relative alla convocazione, nonché l'esito della prova stessa, saranno, invece, consultabili nell'area privata di ciascun candidato.
2. Le modalità di svolgimento e i programmi delle prove orali sono riportati negli allegati B, C, D, E, F, G H, I, L, M, N, O, P e Q.
3. La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà ottenuto in ciascuna delle materie oggetto della stessa una votazione non inferiore a 18/30, utile per la formazione delle graduatorie di merito di cui all'articolo 15. Il punteggio della prova risulterà dalla media dei voti riportati in ciascuna materia.
4. I concorrenti idonei nella prova orale, se lo abbiano chiesto nella relativa domanda di partecipazione al concorso, sosterranno la prova orale facoltativa di una lingua straniera scelta tra francese, inglese, spagnola e tedesca, con le modalità riportate nei citati allegati B, C, D, E, F, G H, I, L, M, N, O, P e Q.
5. Ai concorrenti che supereranno la prova orale facoltativa di lingua straniera sarà assegnato un punteggio aggiuntivo in relazione al voto conseguito, così determinato:
 - a) fino a 20/30: punti 0;
 - b) 21/30: punti 0,20;
 - c) 22/30: punti 0,40;
 - d) 23/30: punti 0,60;
 - e) 24/30: punti 0,80;
 - f) 25/30: punti 1,00;
 - g) 26/30: punti 1,20;
 - h) 27/30: punti 1,40;
 - i) 28/30: punti 1,60;
 - j) 29/30: punti 1,80;
 - k) 30/30: punti 2,00.

Art. 14

Accertamento dell'idoneità psico-fisica quale Equipaggio Fisso di Volo (EFV)

1. I soli concorrenti per la specialità armi navali - Tecnici di Aeromobili (TC/AER) di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), numero 2), giudicati idonei alla prova orale, saranno convocati, con le modalità indicate di cui all'articolo 5, presso l'Istituto di Medicina Aerospaziale dell'Aeronautica Militare (Roma, Milano o Bari) territorialmente competente in base al domicilio del concorrente, per essere sottoposto all'accertamento per l'idoneità quale Equipaggio Fisso di Volo (EFV). Durante il periodo di permanenza presso il predetto Istituto (della durata presunta di un giorno) i concorrenti non fruiranno di vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione.
2. Il competente Istituto di Medicina Aerospaziale dell'Aeronautica Militare, seduta stante, comunicherà a ciascun concorrente l'esito di detti accertamenti.
3. Il giudizio riportato negli accertamenti di cui al presente articolo è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso.

4. L'Istituto di Medicina Aerospaziale dell'Aeronautica Militare di competenza deve far pervenire all'Accademia Navale Marina Militare - Viale Italia n. 72, 57100 Livorno, i rispettivi verbali entro il terzo giorno dalla data di completamento degli accertamenti.

Art. 15

Graduatorie di merito

1. Le graduatorie di merito degli idonei, distinte per ciascuno dei concorsi di cui all'art. 1, comma 1, saranno formate dalle commissioni esaminatrici di ciascun concorso secondo l'ordine del punteggio conseguito da ogni singolo candidato, ottenuto sommando:
 - a) la media dei punteggi conseguiti nelle prove scritte;
 - b) il punteggio riportato nella prova orale;
 - c) l'eventuale punteggio attribuito per i titoli di merito;
 - d) l'eventuale punteggio aggiuntivo conseguito nella prova orale facoltativa di lingua straniera;
 - e) l'eventuale punteggio incrementale conseguito nelle prove di efficienza fisica di cui all'allegato W del presente decreto.
2. Nel decreto di approvazione delle graduatorie si terrà conto della riserva di posti per gli Ufficiali ausiliari di cui all'art. 678, comma 4 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. I posti riservati, qualora non ricoperti per carenza di riservatari idonei, saranno devoluti a favore di altri concorrenti idonei, secondo l'ordine della relativa graduatoria di merito. A parità di punteggio, è data la precedenza, nell'ordine di seguito riportato, ai concorrenti in possesso dei seguenti titoli preferenziali:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) la minore età anagrafica.
3. I titoli preferenziali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.
4. Nel caso di impossibilità di assegnare i posti a concorso per carenza di idonei e/o a seguito di rinunce, nonostante la devoluzione prevista dall'art. 1, comma 4, del presente decreto, la Direzione Generale si riserva la possibilità di devolvere ulteriormente i posti non assegnati ad altro concorso dei ruoli speciali o dei ruoli normali della Marina Militare, in relazione alle esigenze segnalate dalla Forza Armata.
5. Saranno dichiarati vincitori -se non sono sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui all'art. 1, comma 5 del presente bando- i concorrenti che, per quanto indicato nei commi precedenti, si collocheranno utilmente nella rispettiva graduatoria di merito.
6. Le graduatorie finali di merito, distinte per ciascun concorso, saranno approvate con decreto interdirigenziale e saranno pubblicate nel Giornale Ufficiale della Difesa e nell'area pubblica

del portale. Dell'avvenuta pubblicazione verrà data notizia anche con avviso pubblicato sul portale inPA, contenente anche il collegamento ipertestuale utile alla consultazione dello stesso. I candidati che risulteranno essere idonei non vincitori potranno consultare le informazioni relative al proprio punteggio finale e alla rispettiva posizione nella graduatoria finale di merito nell'area privata del portale dei concorsi.

Art. 16

Nomina

1. I vincitori dei concorsi saranno nominati, in relazione al concorso a cui hanno partecipato, Tenenti di Vascello in servizio permanente nel ruolo normale del Corpo Sanitario Militare Marittimo ovvero Sottotenenti di Vascello in servizio permanente nel ruolo normale, rispettivamente, del Corpo del Genio della Marina -specialità genio navale o specialità armi navali o specialità infrastrutture-, del Corpo Sanitario Militare Marittimo, del Corpo di Commissariato Militare Marittimo e del Corpo delle Capitanerie di Porto, con l'anzianità assoluta nel grado stabilita nel relativo decreto Ministeriale di nomina, che sarà immediatamente esecutivo.
2. Il vincitore del concorso sottoposto -secondo il rispettivo ordinamento- a obblighi di servizio dovrà, all'atto di effettivo incorporamento, presentare documentazione attestante l'assenso al proscioglimento da detti obblighi rilasciato dall'Amministrazione di competenza.
3. Il conferimento della nomina è subordinato all'accertamento, anche successivo alla nomina stessa, del possesso dei requisiti della condotta e delle qualità morali di cui all'art. 2 del presente bando.
4. I decreti ministeriali di nomina saranno pubblicati nel Giornale Ufficiale della Difesa.
5. I vincitori -se non sono sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui all'art. 1, comma 5 del presente bando- saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria, con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e del superamento del corso applicativo di cui al successivo comma 6.
6. Dopo la nomina essi frequenteranno un corso applicativo di durata non superiore a un anno accademico, con le modalità stabilite dal Comando Scuole della Marina Militare. Il personale che è stato selezionato per la specializzazione Tecnici di Aeromobili - TC/AER, al termine del corso applicativo, frequenterà un corso della durata di circa diciotto mesi con le modalità stabilite dal Comando Scuole della Marina Militare per il conseguimento della specializzazione in parola per poi essere impiegato nelle Forze Aeree della Marina. All'atto della presentazione al corso, gli Ufficiali dovranno contrarre una ferma di cinque anni, ai sensi dell'art.724, comma 5 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, decorrente dalla data di inizio del corso medesimo, che avrà pieno effetto, tuttavia, solo al superamento del corso applicativo. Il rifiuto di sottoscrivere la ferma comporterà la revoca della nomina. Inoltre, gli stessi, dovranno presentare, pena revoca della nomina, copia della documentazione comprovante l'avvenuta iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 5, comma 2 della legge n. 3 dell'11 gennaio 2018. Detti Ufficiali saranno sottoposti a visita di incorporamento volta a verificare il mantenimento dei requisiti previsti per il reclutamento e in tale sede, nel caso non vi abbiano provveduto in sede di accertamenti psicofisici, dovranno produrre il referto analitico attestante l'esito del dosaggio del glucosio 6-fosfato-deidrogenasi rilasciato entro trenta giorni dalla data di ammissione ai corsi da strutture sanitarie pubbliche. Inoltre, saranno sottoposti, ove necessario, al completamento del profilo vaccinale, secondo le modalità definite nella Direttiva Tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare, allegata al decreto interministeriale 16 maggio 2018. A tal fine, dovranno presentare, prima dell'incorporamento:
 - a) certificato attestante l'esecuzione del ciclo completo delle vaccinazioni previste per la propria fascia d'età, ai sensi del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, nonché quelle eventualmente effettuate

per turismo e per attività lavorative pregresse;
b) in caso di assenza della relativa vaccinazione, dovrà essere prodotto referto attestante il dosaggio degli anticorpi (Ig G) per morbillo, rosolia, parotite e varicella.

7. I candidati in possesso di altra/e cittadinanza/e oltre quella italiana dovranno presentare, all'atto dell'incorporamento, l'autocertificazione redatta conformemente all'Allegato X al presente bando, attestante il possesso di altra/e cittadinanza/e di uno Stato estero e dell'assolvimento degli eventuali obblighi militari nello stesso. Tale documento sarà acquisito e inserito nel fascicolo personale dell'interessato.
8. La mancata presentazione al corso applicativo comporterà la decadenza dalla nomina. Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso risulteranno non ricoperti per rinuncia o decadenza di vincitori, la Direzione Generale per il Personale Militare potrà procedere all'ammissione al corso, entro 1/12 della durata del corso stesso, di altrettanti concorrenti idonei, secondo l'ordine della rispettiva graduatoria di merito.
9. Le candidate nominate Ufficiali in servizio permanente del ruolo normale del Corpo per il quale è stato dichiarato vincitore che, trovandosi nelle condizioni previste dall'art. 1494 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, non possa frequentare o completare il corso applicativo, sarà rinviato d'ufficio al corso successivo.
10. Nei confronti degli Ufficiali che supereranno il corso applicativo, la riserva di cui al precedente comma 3 verrà sciolta e l'anzianità relativa verrà rideterminata in base alla media del punteggio ottenuto nella graduatoria del concorso e di quello conseguito nella graduatoria di fine corso.
11. Coloro che non supereranno o non porteranno a compimento il corso applicativo, se provenienti dalla vita civile saranno collocati in congedo, se provenienti dal personale in servizio saranno restituiti ai ruoli di provenienza. In quest'ultimo caso il periodo di durata del corso sarà computato per intero ai fini dell'anzianità di servizio.
12. Agli Ufficiali, una volta ammessi alla frequenza del corso applicativo, e ai concorrenti idonei non vincitori potrà essere chiesto di prestare il consenso all'essere presi in considerazione ai fini di un eventuale successivo impiego presso gli Organismi di Informazione e Sicurezza di cui alla legge 3 agosto 2007, n. 124, previa verifica del possesso dei requisiti.

Art. 17

Disposizioni per i militari

1. All'atto dell'ammissione alla frequenza dei corsi presso le Accademie, i concorrenti già alle armi e quelli richiamati dal congedo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 933 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, saranno cancellati dal ruolo di appartenenza, con la conseguente perdita del grado rivestito, a cura della Direzione Generale per il Personale Militare, ai sensi dell'art. 864, comma 1, lettere b) e c) e dell'art. 867, comma 4 del suddetto decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. La cancellazione avrà effetto dalla data di presentazione al corso applicativo. A tal fine, gli Istituti forniranno, al termine dei ripianamenti, alle competenti Divisioni della Direzione Generale per il Personale Militare gli elenchi dettagliati dei concorrenti già alle armi e di quelli richiamati dal congedo ammessi al precitato corso. Ai frequentatori del corso in parola -ivi compresi i frequentatori provenienti dagli Ufficiali, dai Sottufficiali e dai Volontari in servizio permanente- espulsi o dimessi dai corsi saranno applicate le disposizioni di cui al combinato disposto degli artt. 868, 961 e 962 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 ed artt. 599 e 600 del DPR 15 marzo 2010 n. 90.
2. I Comandi di Reparto/Ente presso i quali prestano servizio i concorrenti alle armi risultati vincitori del concorso dovranno trasmettere, entro 15 giorni dalla richiesta da parte degli Enti competenti, la copia resa conforme secondo le modalità stabilite dalla legge dello stato di servizio o del foglio matricolare e tutti i documenti personali aggiornati di ogni variazione, compresa quella relativa all'ammissione in Accademia, senza alcuna soluzione di continuità, nonché quelli concernenti il trattamento economico.

Art. 18
Esclusioni

1. La Direzione Generale per il Personale Militare, o l'ente dalla stessa delegato, procederà a escludere in ogni momento dal concorso i concorrenti che non saranno ritenuti in possesso dei prescritti requisiti, nonché a dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina a Ufficiale in servizio permanente, qualora il difetto dei requisiti fosse accertato dopo la nomina.

Art. 19
Spese di viaggio. Licenza

1. Le spese sostenute per i viaggi da e per le sedi delle prove e degli accertamenti di cui all'art. 6 del presente decreto (compresi quelli eventualmente necessari per completare le varie fasi concorsuali), nonché per la permanenza presso le relative sedi di svolgimento, sono a carico dei concorrenti.
2. I concorrenti, se militari in servizio, potranno fruire della licenza straordinaria per esami, compatibilmente con le esigenze di servizio, fino a un massimo di trenta giorni, nei quali devono essere computati i giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti suindicati, nonché quelli necessari per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno e per il rientro in sede. In particolare, detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa nell'intera misura prevista oppure frazionata in più periodi, di cui uno, non superiore a dieci giorni, per le prove scritte. Se il concorrente mancherà di sostenere gli accertamenti e le prove d'esame per motivi dipendenti dalla sua volontà, la licenza straordinaria sarà computata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Art. 20
Accesso agli atti amministrativi

1. Eventuali richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte degli interessati alla procedura concorsuale, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, potranno essere trasmesse a mezzo e-mail, preferibilmente secondo il modello in allegato Y.
2. Fino al termine della procedura concorsuale, tali richieste dovranno essere inoltrate direttamente ai seguenti indirizzi di posta elettronica: marinaccad.concorsi@marina.difesa.it, marinaccad@postacert.difesa.it (PEC).

Art. 21
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i concorrenti che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali comuni, particolari e giudiziari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:

- a) Titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero della Difesa e la Direzione Generale per il Personale Militare (PERSOMIL), con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186, è l'Articolazione che esercita le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito della presente procedura di reclutamento e per l'eventuale instaurazione del rapporto d'impiego e può essere contattata inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: *persomil@persomil.difesa.it*; posta elettronica certificata: *persomil@postacert.difesa.it*;
- b) il Responsabile della Protezione dei Dati può essere contattato, esclusivamente per gli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, ai seguenti recapiti e-mail: *rpd@difesa.it*; indirizzo posta elettronica certificata: *rpd@postacert.difesa.it*, come reso noto sul sito istituzionale *www.difesa.it*;
- c) il trattamento dei dati personali svolto ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR e dell'art. 2 ter del D.Lgs. 196/2003 (codice Privacy novellato) per i dati comuni, dell'art. 9, paragrafo 2, lett. b) e g) del GDPR e artt. 2 *sexies* e *septies* del D.Lgs. 196/2003 per i dati particolari e art. 10 GDPR e art. 2 *octies* del D.Lgs. 196/2003 per i dati personali giudiziari, è necessario per:
- 1) lo svolgimento delle procedure di selezione (valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dalla presente determinazione) e l'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, che trovano base giuridica nell'articolo 1 del DPR 487/1994, negli articoli da 633 a 645 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 e negli articoli da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del DPR 15 marzo 2010, n. 90;
 - 2) l'assolvimento degli obblighi "in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di impiego/servizio";
- d) i dati personali, acquisiti per le finalità sopra descritte, saranno trattati –nel rispetto delle disposizioni previste dal GDPR e dal decreto legislativo n. 196 del 2003– a cura dei soggetti appositamente istruiti e autorizzati al trattamento dei dati personali. Tale trattamento avverrà sia attraverso modalità analogiche sia con il supporto di strumenti automatizzati, secondo logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire il rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR;
- e) i dati personali potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del concorrente, nonché agli Enti previdenziali e potranno essere, ove necessario, trasferiti a Paesi terzi o Organismi Internazionali nel rispetto delle disposizioni contenute nel Capo V del GDPR;
- f) la conservazione dei dati personali relativi alla procedura concorsuale è pari a 10 (dieci) anni. Oltre il termine sopra indicato, potranno essere conservati unicamente i dati personali necessari alla tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;
- g) in relazione ai trattamenti descritti nel presente articolo e alle condizioni previste dal GDPR, l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 77 del medesimo GDPR e, in particolare, il diritto di:
- 1) accedere ai dati personali che lo riguardano per conoscere le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari della comunicazione dei dati e, ove possibile, il periodo di conservazione dei dati;
 - 2) ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento;
 - 3) opporsi al trattamento dei dati personali che riguardano la sua situazione particolare;

- 4) proporre reclamo all'Autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma; posta elettronica: *protocollo@gpdp.it* - posta elettronica certificata: *protocollo@pec.gpdp.it*;
- h) l'informativa di cui all'allegato Z relativa al trattamento dei dati personali è rinvenibile anche sul sito istituzionale all'indirizzo: *www.concorsi.difesa.it*.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 35-ter, comma 2-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come introdotto dal decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, sul portale unico del reclutamento (inPA) e sul portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa.

Generale di Divisione Aerea
Fabio SARDONE

Ammiraglio Ispettore Capo (CP)
Nicola CARLONE

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELLA DOCUMENTAZIONE
MATRICOLARE E CARATTERISTICA

timbro lineare dell'Ente

Prot. n. _____

OGGETTO: Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di (1) _____

_____.

Concorrente: (2) _____, nato il (3) _____.

A DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
I REPARTO - 1^a DIVISIONE - 3^a SEZIONE
COMMISSIONE ESAMINATRICE CONCORSO RUOLI NORMALI NOMINA
DIRETTA ANNO 2024.

^^^ ^^^ ^^^

1. Si invia la documentazione matricolare e caratteristica (files in formato pdf) del
(2) _____, partecipante al concorso in oggetto.
2. Si attesta che la suddetta copia è conforme agli originali custoditi agli atti di questo
(4) _____.

IL COMANDANTE/L'UFFICIALE INCARICATO

^^^^^^^^^^

NOTE:

- (1) indicare a quale dei concorsi previsti dall'art. 1 del bando il candidato partecipa;
- (2) indicare il grado, il Corpo, la posizione di stato, il cognome e il nome del concorrente;
- (3) la data di nascita del concorrente deve essere obbligatoriamente indicata al fine di evitare casi di omonimia;
- (4) Comando/Ente/Reparto/Distaccamento/Centro/Ufficio.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A
SOTTOTENENTE DI VASCELLO IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE
DEL CORPO DEL GENIO DELLA MARINA
SPECIALITA' GENIO NAVALE

art. 1, comma 1, lettera a), numero 1)

1. PROVE SCRITTE (art. 8 del bando)

I concorrenti dovranno sostenere le seguenti due prove scritte:

- a) 1^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera predisposti dalla commissione esaminatrice, nel tempo massimo di sei ore, vertente su contenuti tratti dagli "Argomenti tecnici di base" di cui al successivo paragrafo 2, lettera a);
- b) 2^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera, predisposti dalla commissione esaminatrice, nel tempo massimo di sei ore, vertente su contenuti tratti dagli "Argomenti tecnici specialistici" di cui al successivo paragrafo 2, lettera b);

2. PROVA ORALE (art. 13 del bando)

La prova consisterà in un'interrogazione tesa alla valutazione delle capacità professionali dei candidati e potrà riguardare uno o più degli argomenti di seguito riportati:

a) ARGOMENTI TECNICI DI BASE:

- Architettura navale e statica della nave
 - Generalità sulla geometria della nave
 - Concetti principali di stabilità e galleggiabilità
 - Teoria della resistenza al moto per un corpo immerso parzialmente in acqua
 - Principi fondamentali di idrodinamica
- Robustezza strutturale
 - Generalità e principi fondamentali di dimensionamento strutturale (compreso la teoria agli elementi finiti)
 - Caratteristiche dei materiali tipicamente impiegate nell'ambito delle strutture navali
 - Resistenza a fatica e a shock: principi generali
- Apparat di propulsione e di generazione
 - Concetti principali di termodinamica
 - Principi fondamentali di elettrotecnica
 - Caratteristiche generali dei motori endotermici alternativi
 - Principi generali di propulsione elettrica e di generazione/distribuzione elettrica a bordo delle UU.NN.
- Impianti di bordo
 - Concetto di automazione a bordo e applicazioni generali
 - Generalità sui principi di funzionamento degli impianti oleodinamici, di condizionamento, di trattamento delle acque reflue, di produzione e trattamento dell'acqua dolce

b) ARGOMENTI TECNICI SPECIALISTICI:

- Sistemi ausiliari di piattaforma
 - Generalità sui principi di funzionamento degli impianti di produzione e stoccaggio di aria compressa
 - Generalità sui principi di funzionamento dei sistemi di governo per la manovra dei timoni
 - Generalità sui principi di funzionamento dei sistemi di condizionamento
- Apparatì di propulsione e di generazione
 - Generalità sui principi di funzionamento delle turbine a GAS
 - Generalità sui principi di funzionamento dei sistemi di conversione dell'energia elettrica
- Vibrazioni, rumore e shock
 - Generalità sulla teoria delle vibrazioni e della propagazione del rumore
 - Rumore irradiato in acqua: le sorgenti di rumore e le principali soluzioni tecniche adottate sulle unità navali di superficie per la mitigazione del fenomeno
 - Resistenza a fatica e a shock: principi generali
- Gestione della manutenzione
 - Conoscenza di base dei principi di Condition Monitoring e Manutenzione Predittiva
- Sicurezza sul Lavoro
 - Principi base relativi alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro, con particolare riferimento alla figura del lavoratore (D. Lgs 81/2008)
 - Principali norme di pronto soccorso

3. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (art. 13 del bando)

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) breve colloquio a carattere generale;
- b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- c) conversazione guidata che avrà come spunto il brano.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A SOTTOTENENTE DI VASCELLO IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DEL GENIO DELLA MARINA SPECIALITA' ARMI NAVALI PER TECNICI AEROMOBILI (TC/AER)

Art. 1, comma 1, lettera a), numero 2)

1. PROVE SCRITTE (art. 8 del bando)

I concorrenti dovranno sostenere le seguenti due prove:

- a) 1^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera predisposti dalla commissione, nel tempo massimo di sei ore, attinenti al programma della prova orale nelle seguenti materie:
"MATEMATICA".
- b) 2^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera predisposti dalla commissione, nel tempo massimo di sei ore, attinenti al programma della prova orale nelle seguenti materie:
"FISICA"

2. PROVA ORALE (art. 13 del bando)

La prova consisterà in un'interrogazione tesa alla valutazione delle capacità professionali dei candidati e potrà riguardare uno o più degli argomenti di seguito riportati:

a) MATEMATICA

Teoria ed applicazioni di:

- calcolo differenziale;
- calcolo integrale;
- equazioni differenziali ordinarie;
- serie e successioni;
- teoria delle funzioni;
- equazioni alle derivate parziali;
- ottimizzazione matematica;
- algebra lineare;
- geometria analitica.

b) FISICA:

Teoria ed applicazioni di:

- studio del moto e leggi di Newton;
- forza, lavoro, energia, attrito;
- concetti di base sull'elettromagnetismo, legge di Coulomb, legge di Faraday, elettricità e magnetismo;
- concetti di base sul calore, temperatura, entropia e principi della termodinamica;
- teoria cinetica dei gas: equazione di stato per i gas, legge di distribuzione delle velocità di Maxwell-Boltzmann;
- concetti di base sulla dinamica dei fluidi e fluidodinamica;
- ottica geometrica: propagazione rettilinea, riflessione e rifrazione.

3. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (art. 13 del bando)

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) breve colloquio a carattere generale;
- b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- c) conversazione guidata che avrà come spunto il brano.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A SOTTOTENENTE DI VASCELLO IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DEL GENIO DELLA MARINA SPECIALITA' INFRASTRUTTURE

art. 1, comma 1, lettera a), numero 3)

1. PROVE SCRITTE (art. 8 del bando)

I concorrenti dovranno sostenere le seguenti due prove scritte:

- a) 1^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera, nel tempo massimo di sei ore, predisposti dalla commissione, vertente su argomenti tratti dalle materie della prova orale di "Legislazione e Progettazione ed esecuzione di opere dell'ingegneria civile", di cui al successivo paragrafo 2, lettere a) e b);
- b) 2^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera, nel tempo massimo di sei ore, predisposti dalla commissione, vertente su argomenti tratti dalle materie della prova orale "Legislazione e Progettazione ed esecuzione di impianti", di cui al successivo paragrafo 2, lettere a) e c).

Durante le prove sarà consentito l'utilizzo del seguente materiale (da portare al seguito):

- calcolatrice scientifica non programmabile;
- righe, squadre e compasso.

2. PROVA ORALE (art. 13 del bando)

La prova, della durata indicativa di circa 45 minuti, consisterà in un colloquio diretto all'accertamento delle conoscenze tecniche-professionali dei concorrenti, mediante interrogazioni sui seguenti argomenti:

a) LEGISLAZIONE:

- lavori pubblici (progettazione opere pubbliche, direzione lavori, collaudo) (D.Lgs 36/2023 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici);
- sicurezza dei cantieri (D.Lgs 81/2008);
- prevenzione incendi (procedimenti e adempimenti di prevenzione incendi di cui al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 e DM 07 agosto 2012);
- riqualificazione energetica e fonti rinnovabili (D.Lgs 102/2014 e D.L. 26 giugno 2015);
- normativa tecnica per le costruzioni (NTC/2018);
- norme sulle installazioni di impianti posti al servizio degli edifici (DM 37/2008 e s.m.i.);
- norme in materia di tutela dei beni culturali, paesaggistici, architettonici (D.Lgs 42/2004);
- cenni di pianificazione urbanistica.

b) PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI OPERE DELL'INGEGNERIA CIVILE:

- costruzioni in calcestruzzo armato, calcestruzzo armato precompresso, acciaio, legno e muratura, anche in zona sismica;
- fondazioni ed opere di sostegno;
- consolidamento e restauro di edifici esistenti;
- interventi di efficientamento energetico dell'involucro edilizio;
- interventi di prevenzione e protezione antincendio delle strutture;
- strade;
- acquedotti e fognature;
- cenni di opere marittime: banchine a gravità, banchine a giorno, pontili, bacini di carenaggio; cenni sulle principali opere di protezione dei litorali; operazioni di dragaggio.

c) PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI IMPIANTI:

- impianti idrici;
- impianti gas;
- impianti elettrici e di illuminazione;
- impianti termici e di condizionamento;
- energie da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici, solari termici, geotermici, eolici, impianti di cogenerazione);
- impianti per la prevenzione e protezione antincendio;
- impianti elevatori, carriponte.

3. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (art. 13 del bando)

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) breve colloquio a carattere generale;
- b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- c) conversazione guidata che avrà come spunto il brano.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A SOTTOTENENTE DI VASCELLO IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DEL GENIO DELLA MARINA, PER SPECIALITÀ ARMI NAVALI DA IMPIEGARE NEI DOMINI CYBER E SPAZIO DELLA DIFESA

art. 1, comma 1, lettera b), numero 1)

1. PROVE SCRITTE (art. 8 del bando)

I concorrenti dovranno sostenere le seguenti due prove:

- a) 1^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera predisposti dalla commissione esaminatrice, nel tempo massimo di sei ore, vertente su argomenti tratti dalle materie riportate nella prima parte del programma della prova orale di cui al successivo paragrafo 2, lettera a);
- b) 2^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera predisposti dalla commissione esaminatrice, nel tempo massimo di sei ore, vertente su argomenti tratti dalle materie riportate nella seconda parte del programma della prova orale di cui al successivo paragrafo 2, lettera b).

2. PROVA ORALE (art. 13 del bando)

La prova consisterà in un colloquio diretto all'accertamento delle conoscenze tecniche-professionali dei concorrenti, mediante interrogazioni sui seguenti argomenti:

a) PRIMA PARTE

• MACCHINE E PROPULSIONE:

- classificazione delle macchine a fluido;
- richiami di termo-fluido-dinamica;
- velocità del suono e proprietà di ristagno in una corrente fluida;
- numero di Mach;
- flusso adiabatico ed isoentropico di una corrente unidimensionale stazionaria;
- pressione critica e condizioni di criticità;
- lavoro di espansione e di compressione;
- rendimenti adiabatici ed idraulici;
- turbocompressori: espressione del lavoro in una turbomacchina; triangoli di velocità;
- compressore assiale: triangoli di velocità; lavoro, perdite e rendimento; grado di reazione;
- mappa del compressore;
- pompaggio, stallo rotante;
- funzionamento fuori progetto, avviamento;
- equilibrio radiale e cenni su criteri di svergolamento;
- compressori centrifughi;
- regolazione dei turbocompressori;
- turbine: turbina assiale semplice ad azione; descrizione della macchina, triangoli di velocità, profili delle palettature; espressione del lavoro e del rendimento nel caso ideale e reale;

- turbina assiale semplice a reazione; grado di reazione; triangoli di velocità e profili delle palettature; espressione del lavoro e del rendimento nel caso ideale e reale; confronto con la turbina ad azione;
 - turbo-pompe: cavitazione ed NPSH;
 - motori alternativi: ciclo ideale, ciclo limite e ciclo indicato;
 - rendimenti;
 - coefficiente di riempimento;
 - pressione media indicata ed effettiva;
 - caratteristica meccanica;
 - influenza delle condizioni ambiente;
 - sovralimentazione;
 - spinta e rendimento propulsivo, definizione di prestazioni per propulsori aeronautici.
 - ciclo Joule-Bryton;
 - prese d'aria;
 - prestazioni a progetto dei diversi aeropropulsori e turbomotori: autoreattore, turboreattore semplice, turboreattore a doppio flusso (flussi separati e miscelati), turboelica;
 - postcombustione;
 - cenni su endoreattori.
- **MECCANICA DEL VOLO:**
 - l'atmosfera di riferimento: atmosfera reale, curve di stato. L'Atmosfera Tipo Internazionale (ISA). I vari tipi di quote, la riduzione alla quota standard;
 - la misura della velocità: il tubo di Pitot, flusso compressibile e incompressibile. Il numero di Mach, regime supersonico. Velocità rispetto all'aria, velocità calibrata, equivalente e vera;
 - richiami di aerodinamica: la turbolenza, resistenza d'attrito e di scia. La polare del profilo e dell'ala, effetto dell'ipersostentazione, della curvatura del profilo e delle superfici mobili al bordo di fuga. la resistenza d'interferenza, il passaggio dalla polare dell'ala a quella del velivolo;
 - volo librato: regimi di volo di massima distanza percorsa e massima autonomia oraria con e senza vento;
 - generalità sui sistemi propulsivi. L'elica: formule di Rénard di I e II specie e teoria di Rankine-Froude. Turbogetto, turbofan, motoelica e turboelica;
 - le prestazioni del velivolo: spinta e potenza necessarie per il volo orizzontale. I regimi di salita per velivolo turbogetto e motoelica e relative velocità caratteristiche;
 - decollo e atterraggio: spazi tempi e consumi per le varie fasi per velivolo turbogetto e motoelica;
 - crociere: autonomie orarie e chilometriche massime per velivolo turbogetto e motoelica. Diagramma di utilizzo e momento di trasporto;
 - equilibrio e stabilità statica longitudinale: punto neutro a comandi bloccati. Centramento e margine statico. Controllo longitudinale, angolo dell'equilibratore necessario all'equilibrio al beccheggio;
 - virata e moti curvi nel piano di simmetria e non: la virata corretta e non. La richiamata e gli effetti sul piano di coda orizzontale;

- l'atmosfera non in quiete: la raffica, diagramma di manovra e di raffica;
- meccanica del volo dell'elicottero: terminologia. I comandi di volo. L'aerodinamica del rotore. Prestazioni e regimi di volo, potenze necessarie e disponibili. Regimi di salita e quota di tangenza, volo in discesa e autorotazione. La virata.

b) SECONDA PARTE

• **COSTRUZIONI AERONAUTICHE:**

- architettura e funzioni degli elementi strutturali, normativa, diagrammi di manovra, raffica, inviluppo, ripartizione della portanza tra l'ala e la coda, esempi di manovre tipiche e sollecitazioni che arrecano, brusca manovra longitudinale, determinazione dei carichi agenti in volo;
- problematiche peculiari del progetto strutturale aeronautico. Requisiti di specifica, compiti e metodi dell'analisi strutturale, prescrizioni di robustezza, rigidità, elasticità. Materiali impiegati nelle strutture. Tecniche di unione e di incollaggio. Cenni alla fatica e ai carichi termici. Concetto di struttura safe-life, fail-safe e damage tolerant. Tipiche architetture strutturali di ala, impennaggi e fusoliera; ali rastremate e a freccia. Modi primari di propagazione dei carichi all'interno di queste strutture. Applicazioni del modello trave e metodi di calcolo degli attacchi a sforzi concentrati e diluiti;
- analisi di elementi strutturali mediante il modello del semiguscio ideale. Flussi di taglio nei pannelli, sforzi nei correnti, gradiente di torsione, centro di taglio, sezioni multicella. Calcolo delle tensioni locali e deformazioni delle strutture a semiguscio;
- analisi di stabilità elastica delle strutture aeronautiche. Punti limite e punti di biforcazione. Punti critici biforcativi: instabilità generale, locale e flesso - torsionale delle aste compresse. Punti critici di pannelli compressi e soggetti a taglio. Cenni sul comportamento post-critico. Campo di tensione diagonale completo e parziale delle piastre sollecitate a taglio. Deformabilità dei pannelli sollecitati a taglio in campo postcritico;
- fondamenti delle tecniche a elementi finiti. Formulazione del problema strutturale agli spostamenti e confronto con l'approccio alle forze precedentemente utilizzato. Elementi asta, trave e membrana. Matrice di rigidità e vettore dei carichi nodali equivalenti; Significato dell'assemblaggio. Applicazioni all'analisi di componenti strutturali semplici. Confronto tra le prestazioni ottenibili dall'analisi di strutture a semiguscio con metodi semplificati e mediante elementi finiti.

• **AERODINAMICA:**

- proprietà dei fluidi, definizioni di continuo e fluido ideale. Classificazione dei moti fluidi. Compressibilità e moti incompressibili. Parametri adimensionali. Flussi attorno a corpi affusolati al variare dei parametri del moto. Forze e momenti agenti su profili alari ed ali e relativi coefficienti adimensionali;
- campi scalari e vettoriali, Gradiente, divergenza, rotore. Teoremi di Green e Stokes.
- descrizione lagrangiana ed euleriana. Moti stazionari e non stazionari. Linee di corrente, tubi di flusso. Derivata locale e lagrangiana;
- bilanci di conservazione della massa, della quantità di moto e dell'energia. Relazioni costitutive. Equazioni di Navier-Stokes. Formulazione integrale e differenziale. Equazioni di Eulero. Circuitazione e vorticità;

- fluido ideale, moto stazionario ed irrotazionale, flussi bidimensionali. Funzione di corrente e potenziale. Esempi di campi semplici e composti. Campo di moto attorno a cilindro circolare. Paradosso di D'Alembert e teorema di Kutta-Joukowski. Cenni di teoria delle variabili di funzione complessa e delle trasformazioni conformi. Potenziale complesso e velocità complessa. Teoria delle piccole perturbazioni;
- fluido ideale, moto stazionario ed irrotazionale, flussi tridimensionali. Sistemi vorticosi, teoremi di Helmholtz, legge di Biot-Savart. Ala finita secondo lo schema di Prandtl;
- fluido ideale, moto bidimensionale non stazionario ed irrotazionale. Potenziale delle accelerazioni. Campo di moto non stazionario attorno ad un cilindro. Moti non stazionari attorno ad una lamina piana ed a profili sottili;
- fluido viscoso, moto stazionario. Teoria dello strato limite, soluzioni di Blasius e Falkner-Skan. Introduzione alla turbolenza. Equazioni del moto mediate e modelli di chiusura. Metodi integrali per il calcolo dello strato limite turbolento.

3. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (art. 13 del bando)

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) breve colloquio a carattere generale;
- b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- c) conversazione guidata che avrà come spunto il brano.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A SOTTOTENENTE DI VASCELLO IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DEL GENIO DELLA MARINA, PER SPECIALITÀ ARMI NAVALI DA IMPIEGARE NEI DOMINI CYBER E SPAZIO DELLA DIFESA

art. 1, comma 1, lettera b), numero 2)

1. PROVE SCRITTE (art. 8 del bando)

I concorrenti dovranno sostenere le seguenti due prove:

- a) 1^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera predisposti dalla commissione esaminatrice, nel tempo massimo di sei ore, vertente su argomenti tratti dalle materie riportate nella prima parte del programma della prova orale di cui al successivo paragrafo 2, lettera a);
- b) 2^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera predisposti dalla commissione esaminatrice, nel tempo massimo di sei ore, vertente su argomenti tratti dalle materie riportate nella seconda parte del programma della prova orale di cui al successivo paragrafo 2, lettera b).

2. PROVA ORALE (art. 13 del bando)

La prova consisterà in un colloquio diretto all'accertamento delle conoscenze tecniche-professionali dei concorrenti, mediante interrogazioni sui seguenti argomenti:

a) PRIMA PARTE

• **ELETTRONICA GENERALE APPLICATA**

- Dispositivi Elettronici: diodo a giunzione, diodo zener, transistor a giunzione, transistor a effetto di campo a giunzione (JFET), MOSFET (funzionamento qualitativo, regioni di funzionamento, caratteristiche corrente-tensione, analisi in continua e modello per i piccoli segnali);
- Configurazioni elementari di amplificatori a bassa frequenza: Amplificatori con BJT. Configurazione a emettitore comune e a collettore comune. Amplificatori multistadio. Amplificatori differenziali e operazionali (invertente, non invertente, sommatore). Amplificatori con FET. Esempi di applicazione;
- Alimentatori: Schemi a blocchi. Raddrizzatori e filtri raddrizzatori. Regolatori serie, regolatori monolitici e loro impiego;
- Elettronica per Telecomunicazioni
 - Componenti passivi: Induttori e condensatori reali. Risonatori;
 - Amplificatori di segnale: Principali topologie circuitali. Stabilità, Guadagno, Cifra di rumore, Adattamento di impedenza. Effetti delle non-linearità;
 - Mixer: Principio di funzionamento e principali realizzazioni circuitali. Mixer attivi e passivi;
 - Oscillatori: Topologie più comuni. Stabilizzazione della frequenza. Rumore negli oscillatori. VCO. Sintesi di frequenza;
 - Amplificatori di potenza: Concetti generali. Rendimento e fattore di utilizzo. Classificazione. Amplificatori accordati. Amplificatori ad alta efficienza;

- **PROPAGAZIONE DI ONDE ELETTROMAGNETICHE:**

- equazioni di Maxwell, relazioni costitutive, equazioni delle onde e di Helmholtz;
- teoremi fondamentali: Poynting, unicità, reciprocità, equivalenza;
- la polarizzazione dei campi elettromagnetici;
- cenni sulla schermatura dei campi elettromagnetici ed esempi di tecniche pratiche di schermatura elettromagnetica;
- materiali dielettrici, conduttori, isotropi e anisotropi, omogenei e disomogenei, indice di rifrazione;
- influenza del suolo sulla propagazione di onde elettromagnetiche;
- influenza della troposfera;
- propagazione nella ionosfera;
- caratteristiche di propagazione delle onde elettromagnetiche nelle diverse gamme di frequenza;
- parametri caratteristici delle antenne: guadagno, area efficace, diagrammi di irradiazione;
- cenni sui principali tipi di antenne.

- **TEORIA DEI SEGNALE**

- Segnali a tempo continuo: Proprietà elementari dei segnali determinati. Sinusoidi e fasori complessi. Sviluppo in serie di Fourier di un segnale periodico. Proprietà dello spettro. La trasformata continua di Fourier. Spettro di potenza e densità spettrale di energia. Proprietà della trasformata e teorema della modulazione. L'integrale di convoluzione. Funzioni di auto e crosscorrelazione. Relazione durata-banda di un segnale. La funzione delta di Dirac;
- Sistemi a tempo continuo e campionamento: Proprietà dei sistemi monodimensionali. Risposta impulsiva e risposta in frequenza di un sistema lineare e stazionario, sistemi in serie e parallelo. Distorsioni. Filtri ideali. Campionamento di un segnale a tempo continuo. Condizione di Nyquist e teorema del campionamento di Shannon;
- Struttura generale di un sistema di comunicazione e funzioni svolte da trasmettitore, codificatore, canale, ricevitore e decodificatore;
- Descrizione di un sistema di comunicazione numerico in banda base, definizione di interferenza intersimbolica e condizione di Nyquist;
- Il rumore nei sistemi di comunicazione: Bipoli rumorosi, teorema di Nyquist, temperatura di antenna. Quadripoli rumorosi, temperatura equivalente di rumore, cifra di rumore, formula di Friis;
- Sistemi di comunicazione, sistemi radio in visibilità ottica e sistemi su cavo; cenni sui ponti radio;
- Principali tecniche di modulazione analogiche e numeriche.

b) SECONDA PARTE

- **SISTEMI E RETI DI TELECOMUNICAZIONI**

- tecniche di commutazione;
- generalità sulle reti informatiche;
- tecniche di accesso multiplo: FDMA, TDMA, CDMA;

- il modello ISO-OSI e protocolli IP, TCP e UDP;
- Livello Applicativo e protocolli HTTP, PoP3, SMTP, RTP, DHCP, DNS;
- le reti locali LAN, WLAN e standard: infrastruttura di accesso, infrastruttura di *core*, dimensionamento dei link di comunicazione;
- analisi di pacchetto a livello TCP-UDP; teoria delle code e applicazioni alle reti di telecomunicazione.
- cenni sulle comunicazioni ottiche: propagazione in fibra ottica, sorgenti luminose a semiconduttore, fotorilevatori a semiconduttore, ricevitori ottici, ripetitori ed amplificatori ottici;
- Reti satellitari e classificazione dei satelliti in base all'orbita GEO, MEO, LEO e campi di applicazione;
- tecnologie e architetture delle reti mobili di ultima generazione.

● **FONDAMENTI GENERALI DI INFORMATICA**

- generalità sui sistemi operativi;
- architettura e funzioni dei sistemi operativi, *kernel* e moduli, algoritmi di *scheduling*, gestione della memoria principale e secondaria, gestione del *file system*, protezione e sicurezza nei sistemi operativi;
- cenni sulla progettazione del SW: codifica, test di unità, integrazione;
- basi teoriche e aspetti applicativi della sicurezza nelle reti. Introduzione ai concetti fondamentali: Confidenzialità, Integrità, Disponibilità;
- principi della crittografia e dei cifrari attualmente in uso;
- conoscenza basica dei protocolli, tecnologie e degli algoritmi per la creazione dei principali servizi legati alla sicurezza delle reti;
- meccanismi di protezione delle reti attivi e passivi.

3. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (art. 13 del bando)

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) breve colloquio a carattere generale;
- b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- c) conversazione guidata che avrà come spunto il brano.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A SOTTOTENENTE DI VASCELLO IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DEL GENIO DELLA MARINA, PER SPECIALITÀ ARMI NAVALI DA IMPIEGARE NEI DOMINI CYBER E SPAZIO DELLA DIFESA

art. 1, comma 1, lettera b), numero 3)

1. PROVE SCRITTE (art. 8 del bando)

I concorrenti dovranno sostenere le seguenti due prove:

- a) 1^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera predisposti dalla commissione esaminatrice, nel tempo massimo di sei ore, vertente su argomenti tratti dalle materie riportati nella prima parte del programma-della prova orale di cui al successivo paragrafo 2, lettera a);
- b) 2^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera predisposti dalla commissione esaminatrice, nel tempo massimo di sei ore, vertente su argomenti tratti dalle materie riportati nella seconda parte del programma-della prova orale di cui al successivo paragrafo 2, lettera b).

2. PROVA ORALE (art. 13 del bando)

La prova, della durata minima di 1 ora, consisterà in un colloquio diretto all'accertamento delle conoscenze tecniche-professionali dei concorrenti, mediante interrogazioni sui seguenti argomenti:

a) PRIMA PARTE

- SISTEMI OPERATIVI:
 - Generalità sui sistemi operativi.
 - Architettura e funzioni dei sistemi operativi, kernel e moduli, algoritmi di *scheduling*, gestione della memoria principale e secondaria, gestione del *file system*, protezione e sicurezza nei sistemi operativi.
- SISTEMI INFORMATIVI:
 - Problematiche e soluzioni relative alla progettazione di sistemi distribuiti, con particolare riferimento alle questioni relative alla gestione della loro eterogeneità ed interoperabilità, alla scalabilità, alla condivisione di risorse, alla tolleranza ai guasti, al controllo della concorrenza, e alla gestione della sicurezza.
 - Modello e algebra delle basi di dati relazionali, il linguaggio SQL, definizione ed manipolazione dei dati in linguaggio SQL, progettazione concettuale, logica e fisica delle basi di dati, architettura e progettazione dei sistemi di data warehousing.
- INGEGNERIA DEL SOFTWARE:
 - Progettazione del SW: codifica, test di unità, integrazione.
 - Metriche del SW: modelli, errori, tecniche di misura delle prestazioni e valutazione operativa, function point, standard di qualità di sviluppo per il controllo di configurazione.
 - Validazione per le qualità del SW, attività e funzione di controllo.
 - Principi di progettazione del SW in funzione della sicurezza.

- **SICUREZZA DELLE RETI DI CALCOLATORI:**
 - Generalità sulle reti informatiche.
 - Tecnologie e architetture delle reti di ultima generazione.
 - Basi teoriche e aspetti applicativi della sicurezza nelle reti.
 - Comprensione dei principi della crittografia e dei cifrari attualmente in uso.
 - Conoscenza dei protocolli più importanti, delle tecnologie e degli algoritmi per la reazione dei principali servizi legati alla sicurezza delle reti.
 - Meccanismi di protezione delle reti attivi e passivi.

b) SECONDA PARTE

- **DIGITAL FORENSICS:**
 - Computer Forensics.
 - Network Forensics.
 - Mobile Forensic.
- **SISTEMI DI CONTROLLO INDUSTRIALE:**
 - Metodologie per la progettazione di reti per Automazione Industriale e comprensione di tecniche che si applicano in maniera trasversale ad un gran numero di problematiche, tipicamente dei sistemi real-time e dei sistemi distribuiti; conoscenza degli scenari e degli ambiti applicativi delle reti.
 - Tecnologie e metodologie nel campo dell'automazione che mirano alla realizzazione di sistemi di controllo sia analogici che digitali. Comprensione del funzionamento e dell'utilizzo di dispositivi, sensori ed attuatori, quali elementi caratterizzanti un sistema di controllo a ciclo chiuso.
 - Tecnologie e tecniche di sviluppo di applicazioni nel campo industriale sia per la gestione dei processi produttivi, sia per la gestione di sistemi distribuiti orientati al monitoraggio e alla supervisione di processi industriali. Comprensione delle potenzialità delle tecnologie informatiche disponibili per lo sviluppo di applicazioni industriali sia per l'automazione che per la gestione di sistemi di monitoraggio e di supervisione.
- **SISTEMI OPERATIVI MOBILI:**
 - Architetture hardware dei sistemi embedded e mobili: x86 e ARM.
 - Architettura e funzionamento dei sistemi operativi Android e iOS con particolare riferimento alle funzioni di sicurezza degli stessi.
 - Sistemi di comunicazioni per i sistemi radiomobili: descrizione delle strutture di rete, delle interfacce radio e delle tecniche di trasmissione utilizzate nei principali sistemi di comunicazione radiomobili (GSM-GPRS, UMTS, WiMax, LTE).
 - Sicurezza in ambiente mobile IEEE 802.11 (WEP, WPA, IEEE802.1x, IEEE802.11i, Captive Portals).

- FONDAMENTI DI:
 - Deep learning and applied artificial intelligence.
 - Big data computing, metodi di ottimizzazione per Big Data, sistemi e architetture per Big Data.
 - Internet Of Things.
 - Cloud Computing.

3. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (art. 13 del bando)

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) breve colloquio a carattere generale;
- b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- c) conversazione guidata che avrà come spunto il brano.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A SOTTOTENENTE DI VASCELLO IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DEL GENIO DELLA MARINA, PER SPECIALITÀ ARMI NAVALI DA IMPIEGARE NEI DOMINI CYBER E SPAZIO DELLA DIFESA

art. 1, comma 1, lettera b, numero 4) e 5)

1. PROVE SCRITTE (art. 8 del bando)

I concorrenti dovranno sostenere le seguenti due prove scritte:

- a) 1^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera predisposti dalla commissione esaminatrice, nel tempo massimo di sei ore, vertente su argomenti tratti dalle materie riportati nella prima parte del programma della prova orale di cui al successivo paragrafo 2, lettera a);
- b) 2^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera predisposti dalla commissione esaminatrice, nel tempo massimo di sei ore, vertente su argomenti tratti dalle materie riportati nella seconda parte del programma della prova orale di cui al successivo paragrafo 2, lettera b).

2. PROVA ORALE (art. 13 del bando)

La prova consisterà in un colloquio diretto all'accertamento delle conoscenze tecniche-professionali dei concorrenti, mediante interrogazioni sui seguenti argomenti:

a) PRIMA PARTE

• MATEMATICA

- Algebra lineare: spazi vettoriali e matrici; sistemi di equazioni lineari.
- Successioni e serie numeriche: criteri di convergenza.
- Elementi di algebra vettoriale: teorema di Gauss e significato della divergenza; teorema di Stokes e significato del rotore.
- Calcolo differenziale ed applicazioni.
- Calcolo integrale ed applicazioni.
- Sviluppi in serie di funzioni.
- Equazioni differenziali lineari.
- Funzioni a più variabili: derivate parziali, punti di massimo, di minimo, di sella.
- Campi scalari e vettoriali.
- Funzioni di variabile complessa: funzioni olomorfe; integrali con il metodo dei residui.
- Trasformate integrali: trasformate di Fourier ed applicazioni; trasformate di Laplace ed applicazioni.
- Cenni di calcolo tensoriale.

b) SECONDA PARTE

• FISICA

- Principi della dinamica.
- Leggi di conservazione: impulso; momento; energia; massa e carica elettrica.
- Trasformazioni di sistemi di riferimento: rototraslazione e variazione di scala; trasformazione di un sistema di riferimento tridimensionale.
- Momento d'inerzia e dinamica del corpo rigido.
- Statica e dinamica dei fluidi.

- Calore e temperatura.
- Teoria cinetica dei gas: equazione di stato per i gas; legge di distribuzione delle velocità di Maxwell-Boltzmann.
- 1^a e 2^a Principio della termodinamica.
- Entropia: trasformazioni termodinamiche reversibili ed irreversibili.
- Forze, campi e potenziali elettrostatici.
- Interazione elettromagnetica: campo elettrico; campo magnetico; corrente elettrica e legge di Ohm; forza di Lorentz e moto di una carica in un campo magnetico statico e uniforme; dipolo elettrico, polarizzazione e dielettrici; equazioni di Maxwell; proprietà dielettriche e magnetiche dei materiali; onde elettromagnetiche nel vuoto; radiazione del corpo nero.
- Interazione gravitazionale: legge di gravitazione universale; leggi di Keplero.
- Ottica geometrica: propagazione rettilinea, riflessione e rifrazione; legge delle lenti sottili.
- Ottica fisica: interferenza, diffrazione e polarizzazione della luce.
- Relatività: postulati della relatività ristretta; trasformazioni di Lorentz.
- Elementi di meccanica quantistica: postulati della meccanica quantistica; evoluzione temporale di un pacchetto d'onda gaussiano di una particella libera; equazione di Schrödinger stazionaria nel caso unidimensionale di una buca di potenziale; oscillatore armonico unidimensionale; principio d'indeterminazione; dualismo onda-particella.
- Elementi di fisica atomica e nucleare: modello dell'atomo di Bohr; emissione stimolata e caratteristiche della radiazione laser; principali applicazioni; effetto fotoelettrico; effetto Compton; decadimento radioattivo; sorgenti e tipologie di radiazioni ionizzanti.
- Cenni di antimateria: equazione di Dirac.

3. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (art. 13 del bando)

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) breve colloquio a carattere generale;
- b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- c) conversazione guidata che avrà come spunto il brano.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE
E A SOTTOTENENTE DI VASCELLO IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO
NORMALE DEL CORPO SANITARIO MILITARE MARITTIMO - MEDICI

art. 1, comma 1, lettera c) numeri 1) e 2)

1. PROVE SCRITTE (art. 8 del bando)

I concorrenti dovranno sostenere le seguenti due prove scritte:

- a) 1^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera, nel tempo massimo di sei ore, predisposti dalla commissione, vertente su argomenti tratti dal programma della prova orale nelle materie di "clinica medica";
- b) 2^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera, nel tempo massimo di sei ore, predisposti dalla commissione, vertente su argomenti tratti dal programma della prova orale nelle materie di "clinica chirurgica".

2. PROVA ORALE (art. 13 del bando)

La prova consisterà in un'interrogazione nelle seguenti materie:

a) Clinica Medica:

- Ipertensione arteriosa, classificazione, diagnosi e trattamento.
- Tachiaritmie e bradiaritmie.
- Infarto del miocardio: prevenzione diagnosi e trattamento.
- Basic life Support e Early Defibrillation
- Diabete mellito
- Stato nutrizionale, BMI, composizione corporea, bilancio energetico.
- La diarrea: eziologia e classificazione.
- Insufficienza respiratoria acuta. Etiologia e trattamento.
- Gastroenteriti infettive e tossiche
- Polmoniti virali e batteriche: eziologia e trattamento.
- Sindromi ischemiche cerebrali.
- Crisi epilettica.
- Alterazioni della funzionalità tiroidea: iper e ipo-tiroidismo.
- La febbre: eziologia e classificazione.
- Reazioni allergiche e shock anafilattico.
- Sindrome da intossicazione acuta e cronica da alcol.
- Le urgenze/emergenze psichiatriche: crisi delirante, crisi d'ansia/panico/eccitamento maniacale, stato depressivo acuto, etc.
- I disturbi psichici post-traumatici.
- Sindromi vertiginose acute.

b) Clinica chirurgica:

- Insufficienze artero-venose periferiche; diagnosi, trattamento e complicanze.
- Tromboembolia polmonare, diagnosi e trattamento.
- Addome acuto: eziologia, diagnosi e trattamento.
- Valutazione clinica e trattamento del paziente politraumatizzato.

- Shock emorragico.
- Pneumotorace: classificazione e trattamento.
- Gestione del paziente con trauma spinale.
- Ernie e loro complicanze.
- Lussazioni, distorsioni, fratture: classificazione, diagnosi e trattamento.
- Ascessi e flemmoni: diagnosi e trattamento.
- Ustioni: classificazione e trattamento.
- Emorragie digestive: ematemesi e melena.
- Ematuria, colica reno-ureterale, insufficienza renale acuta.
- Urgenze ginecologiche: Metrorragie disfunzionali, rottura di cisti ovariche.
- Torsione del testicolo.

La prova orale, per ciascuna materia, avrà una durata massima come di seguito specificato:

- a) esame teorico di clinica medica (30 minuti);
- b) esame teorico di clinica chirurgica (30 minuti);

3. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (art. 13 del bando)

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) breve colloquio a carattere generale;
- b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- c) conversazione guidata che avrà come spunto il brano.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A
SOTTOTENENTE DI VASCELLO IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE
DEL CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO
art. 1, comma 1, lettera d)

1. PROVE SCRITTE (art. 8 del bando)

I concorrenti dovranno sostenere le seguenti due prove scritte:

- a) 1^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta, nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera, nel tempo massimo di sei ore, predisposti dalla commissione esaminatrice, vertente su argomenti tratti dal programma della prova orale nella materia “Diritto amministrativo”;
- b) 2^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta, nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera, nel tempo massimo di sei ore, predisposti dalla commissione esaminatrice, vertente su argomenti tratti dal programma della prova orale nella materia “Diritto Privato”

2. PROVA ORALE (art. 13 del bando)

La prova consisterà in un'interrogazione nelle seguenti materie:

- a) Contabilità di Stato e Ragioneria pubblica:
 - nozioni, fondamenti e soggetti della contabilità e finanza pubblica;
 - le funzioni delle manovre di finanza pubblica
 - la governance europea in materia di finanza pubblica
 - la normativa nazionale in tema di bilancio pubblico: costituzione, leggi e relativa evoluzione
 - il bilancio dello Stato: natura, principi, funzioni e struttura
 - tempistiche e atti del ciclo del bilancio: dal documento di economia e finanza (D.E.F.) al rendiconto generale dello Stato
 - la legge di bilancio e di assestamento del bilancio: natura, struttura e funzioni
 - la gestione amministrativa del bilancio: flessibilità e variazioni
 - la contabilità economica analitica e il sistema integrato di contabilità economico-patrimoniale
 - la spesa pubblica: natura, fasi, disciplina degli impegni, residui passivi e rendicontazione;
 - la centralità della programmazione nel contesto normativo della legge n. 196/2009 e s.m.i.. Impegni di spesa ad esigibilità, spesa delegata e bilancio in termini di cassa e di competenza
 - il sistema dei controlli (interni, di regolarità amministrativo-contabile e di legittimità);
 - la responsabilità amministrativa contabile e il danno erariale.

Testo di riferimento: Compendio sistemico di Contabilità Pubblica – Marco Fratini – Neldiritto Editore

b) Approvvigionamenti e appalti:

- I contratti pubblici: I principi generali dell'attività contrattuale della pubblica amministrazione.
- Contratti sotto soglia.
- Gli operatori economici e la loro qualificazione.

- Esclusione dalla gara.
- Le modalità di affidamento: Dal Responsabile Unico del Procedimento al Responsabile Unico del Progetto, Dalla nomina del RUP alla nomina dei Responsabili di fase, Digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, Il conflitto di interessi, La decisione di contrarre, Le procedure di scelta del contraente, La selezione delle offerte.
- La procedura di gara: Le modalità di svolgimento delle procedure per i settori ordinari, La decisione di contrarre, I documenti di gara e la loro gerarchia, Il bando di gara, Disponibilità elettronica dei documenti di gara, inviti e informazione dei candidati, Le regole applicabili alle comunicazioni, Le clausole sociali, Suddivisione in lotti, Accesso agli atti e riservatezza.
- La selezione delle offerte e l'aggiudicazione: La selezione delle offerte: analisi soggettiva e oggettiva; Gli organi della procedura di gara: il RUP, la Commissione giudicatrice e il seggio di gara, I criteri di aggiudicazione, La verifica di congruità e l'esclusione delle offerte anormalmente basse, Gli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, La proposta di aggiudicazione, L'aggiudicazione definitiva, Gli obblighi di stand still tra la fase pubblicistica e quella privatistica, Il termine massimo per la stipula del contratto.
- L'esecuzione del contratto: Il sistema delle garanzie nell'esecuzione dei contratti pubblici; Il subappalto, Le modifiche ai contratti pubblici durante il periodo di esecuzione, Le modifiche soggettive del contratto di appalto pubblico, I soggetti della fase esecutiva: direzione, controllo, collaudo e verifica di conformità, L'attività di controllo tecnico, contabile e amministrativo, L'attività di collaudo e di verifica di conformità, La sospensione dell'esecuzione del contratto pubblico, Risoluzione e recesso dal contratto, Anticipazioni e corrispettivo, Penali e premi di accelerazione.
- Sistemi di e-Procurement; profili legali dell'e-Procurement; e-Procurement e lotta alla corruzione; con particolare riferimento alle piattaforme SICOGES (Sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria) /MEPA (mercato elettronico della P.A.) /ASP (Application Service Provider)

Testi di riferimento:

- Manuale dei contratti pubblici alla luce del nuovo codice D.Lgs. 31 Marzo 2023, N. 36 – Roberto GAROFOLI, Giulia FERRARI – Nel diritto Editore;
- Manuale di diritto amministrativo – Roberto GAROFOLI – Nel diritto Editore.

c) Diritto privato:

- nozione e fondamento del diritto. Diritto oggettivo e soggettivo. Diritto pubblico e diritto privato. Fonti del diritto. La codificazione e le fonti del diritto civile italiano. Interpretazione delle norme. Le norme giuridiche nel tempo e nello spazio;
- acquisto, perdita e modificazione dei diritti. Il negozio giuridico: manifestazione e vizi della volontà. Il tempo ed i rapporti giuridici. Influenza e computo; prescrizione estintiva e decadenza;
- le persone fisiche: personalità e suoi requisiti; cause modificatrici della capacità; lo stato di cittadinanza; lo stato di famiglia; la sede giuridica della persona; estinzione della capacità. Morte. Assenza; gli atti dello stato civile. Le persone giuridiche: concetto e requisiti di esistenza; categorie; capacità e rappresentanza; l'estinzione; destinazione del patrimonio; enti di fatto. La tutela: concetti; specie e delazione; organi e costituzione; esercizio e cessazione. La curatela;
- le cose e i beni: i beni mobili e immobili; i beni secondo la loro appartenenza. La proprietà: nozione; limiti; comunione e condominio; modi di acquisto della proprietà:

occupazione; invenzione; accessione; alienazione volontaria; usucapione. Perdita e tutela. I beni immateriali come oggetto di diritto. Diritti reali di godimento. Il possesso;

- natura ed elementi dell'obbligazione. Effetti dell'obbligazione: adempimento, inadempimento. Trasmissione delle obbligazioni: cessazione dei crediti. Successione nei debiti. Estinzione delle obbligazioni. Il contratto: nozione e categorie; requisiti ed effetti. Tipi e classificazione dei contratti: compravendita; somministrazione; locazione; comodato; conto corrente; deposito; sequestro convenzionale; contratti di garanzia; contratti bancari; donazioni; contratti di assicurazione; transazione e compromesso. Titoli di credito. Arricchimento senza causa;
- la tutela dei diritti: nozione e carattere. I mezzi di tutela. La tutela dei diritti di credito. La trascrizione degli atti: nozione; atti soggetti a trascrizione; forma ed effetti. La responsabilità patrimoniale e i diritti di prelazione. Tutela giurisdizionale dei diritti: nozioni generali; singoli mezzi di prova.

Testo di riferimento: Manuale di diritto privato – Andrea TORRENTE, Piero SCHLESINGER; - Giuffrè Francis Lefebvre.

d) Diritto amministrativo:

- Le fonti del diritto dell'Unione Europea e la CEDU;
- Le fonti dell'ordinamento nazionale;
- Principi, caratteri e struttura della P.A.;
- I beni pubblici;
- I principi dell'azione amministrativa;
- La discrezionalità amministrativa;
- Il procedimento amministrativo;
- Il silenzio amministrativo;
- Le discipline sull'accesso ai documenti, ai dati e alle informazioni;
- Il provvedimento amministrativo;
- La patologia dell'atto amministrativo e il potere di autotutela;
- I controlli;
- Gli accordi tra pubbliche amministrazioni e tra pubblica amministrazione e privati;
- La responsabilità della pubblica amministrazione;
- Giustizia amministrativa e il riparto di giurisdizione tra giustizia amministrativa e giustizia ordinaria;
- Il processo amministrativo.

Testo di riferimento: Manuale di diritto amministrativo – Roberto GAROFOLI – Nel diritto Editore.

e) Diritto internazionale:

- definizione di diritto internazionale. Il diritto internazionale nella sua evoluzione
- le norme internazionali. Le norme consuetudinarie: definizione e formazione. La codificazione del diritto internazionale. Lo ius cogens. Gli accordi internazionali: definizione, formazione, pubblicità, invalidità ed estinzione. La ratifica e l'adesione, le dichiarazioni e le riserve. La Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati. L'interpretazione dei trattati. I principi generali del diritto generalmente riconosciuti. Rapporti tra le fonti. Gli effetti della guerra sui trattati.

- l'adattamento dell'ordinamento giuridico nazionale al diritto internazionale consuetudinario. Il procedimento di ratifica dei trattati. Il deposito dello strumento e di dichiarazione, riserve. La denuncia dei trattati.
- i soggetti del diritto internazionale. Gli Stati: definizione, elementi costitutivi, nascita, successione ed estinzione. Le Organizzazioni Internazionali: in generale. La partecipazione degli Stati alle Organizzazioni Internazionali. Gli atti delle Organizzazioni Internazionali. Il sistema della sicurezza collettiva nella Carta delle Nazioni Unite. La NATO.
- l'individuo come nell'ordinamenti generale internazionale.
- la violazione delle norme internazionali. Gli elementi costitutivi dell'illecito internazionale: l'elemento soggettivo, l'elemento oggettivo. Le conseguenze del fatto illecito: l'autotutela individuale e collettiva. Le contromisure, le ritorsioni. Gli obblighi di riparazione. La responsabilità da illecito internazionale degli Stati e degli individui.
- le controversie internazionali. I mezzi per la risoluzione delle controversie diplomatici e giurisdizionali. I procedimenti giurisdizionali internazionali innanzi alla CIG, all'ITLOS.
- le convenzioni in materia di diritti dell'uomo ed i rimedi individuali;
- l'Unione Europea: i Trattati fondamentali e la Carta dei diritti dell'uomo. I principi e le competenze. Le istituzioni: composizione e competenze. I rapporti con gli Stati membri. Gli atti dell'UE. Le competenze delle Corti di giustizia. PESC e PSDC. I rapporti con il diritto internazionale.
- il diritto internazionale marittimo in generale. La codificazione del diritto del mare. La libertà dei mari e il controllo degli Stati costieri. Mare interno e mare territoriale. Zona contigua. Diritto di inseguimento. Zona economica esclusiva. L'alto mare e i fondi marini. I fondali marini quale patrimonio comune dell'umanità ed il suo regime giuridico. La protezione dell'ambiente marino. La ricerca scientifica sul mare. L'ordinamento italiano ed il diritto internazionale marittimo. il regime giuridico della navigazione: navi da guerra e navi mercantili. Regime dei traffici marittimi. Il regime degli stretti.
- La guerra ed il diritto internazionale umanitario. Distinzione tra ius ad bellum e ius in belli. Le Convenzioni dell'Aia del 1899 e 1907. Le Convenzioni di Ginevra del 1949 ed i Protocolli del 1977;
- La guerra sul mare: belligeranti ed operazioni belliche. Diritti e doveri dei belligeranti. Le mine, i sommergibili, la corsa. Il blocco navale, l'embargo. Visita e cattura di navi. Assistenza ostile;
- Il diritto penale internazionale e la responsabilità dell'individuo. La CPI, i tribunali ad hoc, i tribunali ibridi. Gli obblighi degli Stati in materia di repressione e cooperazione.

Testi di riferimento:

- Diritto Internazionale - Carlo FOCARELLI – CEDAM;
- Istituzioni dell'Unione Europea - Ugo VILLANI - Cacucci Editore;
- Diritto Internazionale dei Conflitti Armati - Natalino RONZITTI - Giappichelli

3. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (art. 13 del bando)

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) breve colloquio a carattere generale;
- b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- c) conversazione guidata che avrà come spunto il brano.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A SOTTOTENENTE DI VASCELLO IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO: LAUREA IN GIURISPRUDENZA (LMG/01), SCIENZE DELL'ECONOMIA (LM-56), SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI (LM-77), SCIENZE DELLA POLITICA (LM-62).

Art. 1, comma 1, lettera e), numero 1)

1. PROVE SCRITTE (art. 8 del bando)

I concorrenti dovranno sostenere le seguenti due prove scritte:

- a) 1^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta, nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera, nel tempo massimo di sei ore, predisposti dalla commissione, vertente su argomenti tratti dal programma della prova orale nella materia “diritto della navigazione parte marittima”;
- b) 2^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta, nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera, nel tempo massimo di sei ore, predisposti dalla commissione, vertente su argomenti tratti dal programma della prova orale nella materia “diritto amministrativo”.

2. PROVA ORALE (art. 13 del bando)

La prova, della durata minima di 1 ora, consisterà in un'interrogazione nelle seguenti materie:

a) Diritto della Navigazione - parte marittima:

- le fonti del diritto della navigazione marittima;
- l'organizzazione dell'Amministrazione marittima (diretta ed indiretta, centrale e periferica; attiva e consultiva, l'esercizio privato di funzioni e servizi pubblici);
- le funzioni e i poteri del Corpo delle Capitanerie di porto in materia di ricerca e soccorso, sicurezza della navigazione, port state control, diporto nautico, ambientale, tutela dei beni archeologici sommersi, pesca;
- la gente di mare, ordinamento, iscrizione nelle matricole, titoli professionali e le abilitazioni;
- i beni pubblici destinati alla navigazione marittima. Il demanio marittimo, gestione ed utilizzo dei beni demaniali marittimi;
- i poteri e i compiti dell'autorità marittima: il comandante del porto, il capo del compartimento, il capo del circondario;
- i servizi tecnico-nautici;
- le Autorità di Sistema portuale: organizzazione e competenze; operazioni e servizi portuali;
- il regime amministrativo della nave: la costruzione della nave; l'individuazione, nazionalità, iscrizione, abilitazione e cancellazione della nave; il procedimento di dismissione di bandiera; la navigabilità della nave; la proprietà e la comproprietà navale; la pubblicità navale; i diritti reali di garanzia sulla nave; carte, libri e documenti di bordo della nave;
- l'armatore;
- gli ausiliari dell'armatore: il comandante della nave, l'equipaggio ed il raccomandatario marittimo;
- formazione, contenuto ed estinzione del contratto di arruolamento;
- le contribuzioni alle avarie comuni;
- l'urto di navi e responsabilità per danni a terzi;
- il ricupero ed il ritrovamento di relitti;
- le assicurazioni dei rischi della navigazione;
- l'inchiesta sommaria e formale sui sinistri marittimi;

- i reati del diritto della navigazione e la qualifica di polizia giudiziaria del personale del
- Corpo delle Capitanerie di porto;
- l'esercizio del potere disciplinare a bordo delle navi ed in porto;

b) Diritto Amministrativo:

- le fonti del diritto amministrativo;
- i principi del diritto amministrativo;
- i soggetti della pubblica amministrazione;
- gli Enti locali. Il trasferimento delle funzioni dalle amministrazioni centrali a quelle periferiche;
- le Autorità amministrative indipendenti;
- l'azione amministrativa; attività discrezionale e vincolata;
- i vizi del provvedimento amministrativo;
- l'autotutela amministrativa;
- legge 241/90: il responsabile del procedimento amministrativo, le fasi del procedimento amministrativo, la partecipazione e la semplificazione amministrativa; il diritto di accesso documentale ed i suoi limiti; il diritto di accesso civico ed il diritto di accesso generalizzato;
- caratteristiche principali del Codice dell'amministrazione digitale;
- l'organizzazione della giustizia amministrativa: il Tribunale Amministrativo regionale, il Consiglio di Stato in funzione giurisdizionale;
- il ricorso al TAR: instaurazione, svolgimento ed impugnazioni; il ricorso al Presidente della Repubblica;
- i beni della pubblica amministrazione: beni demaniali, patrimoniali indisponibili e disponibili;
- i limiti amministrativi alla proprietà privata;
- il rapporto di impiego pubblico: principi e caratteri generali; rapporto di servizio e rapporto organico; la responsabilità del pubblico dipendente; la responsabilità della pubblica amministrazione;
- la Corte dei Conti;

c) Diritto Penale:

- le fonti del diritto penale;
- i principi di offensività; materialità; legalità: tassatività, riserva di legge in materia penale, irretroattività, divieto di analogia;
- l'efficacia nello spazio della legge penale;
- il principio di obbligatorietà della legge penale e le immunità;
- cenni sul reato in generale: i delitti e contravvenzioni. Gli elementi costitutivi del reato;
- il delitto tentato;
- la recidiva;
- il reo e la sua imputabilità;
- cenni sulla pena: pene principali e pene accessorie;
- le cause di giustificazione del reato;
- la colpevolezza: il dolo, la colpa e preterintenzione;
- le cause di estinzione della pena e del reato;
- le misure di sicurezza;
- depenalizzazione, sanzioni amministrative. Il procedimento di applicazione della sanzione amministrativa ex legge, 24/11/1981 n° 689

d) Diritto Internazionale Marittimo:

- il diritto internazionale e le sue fonti: norme consuetudinarie e norme pattizie;
- i soggetti dell'ordinamento internazionale;
- l'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato;
- norme materiali del diritto internazionale marittimo: il mare territoriale, zona contigua, ZEE, ZPE, zona archeologica, piattaforma continentale e regimi degli stretti marittimi;
- diritti e limiti di giurisdizione degli Stati costieri sugli spazi marittimi;
- libertà di navigazione delle navi mercantili ed i suoi limiti: il diritto di passaggio inoffensivo, il passaggio in transito, il diritto di accesso ai porti, l'ordine pubblico e la sicurezza dello Stato costiero;
- le navi militari e da guerra in tempo di pace: il diritto di inseguimento ed i suoi limiti;
- poteri delle navi da guerra in alto mare: la repressione dei "crimini contro l'umanità": la pirateria e la tratta di schiavi; diritto di visita, preda e giudizio;
- safety e security della navigazione. I reati contro la sicurezza della navigazione;

e) Diritto dell'Ambiente:

- il concetto giuridico di "ambiente";
- cenni di diritto internazionale e comunitario dell'ambiente. Il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP) ed il Piano d'azione per il Mediterraneo (MAP - Convenzione di Barcellona);
- l'organizzazione amministrativa dell'ambiente in Italia;
- le aree marine protette e poteri del Corpo delle Capitanerie di Porto;
- gli strumenti di valutazione e tutela ambientale (VIA, VAS ed AIA);
- i nuovi reati ambientali;
- la convenzione MARPOL;
- la gestione delle risorse idriche e la difesa del suolo. La disciplina degli scarichi;
- il risarcimento del danno ambientale.

PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (art. 13 del bando)

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) breve colloquio a carattere generale;
- b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- c) conversazione guidata che avrà come spunto il brano.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A SOTTOTENENTE DI VASCELLO IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

LAUREA IN: INGEGNERIA INFORMATICA (LM-32), INFORMATICA (LM-18), SICUREZZA INFORMATICA (LM-66), INGEGNERIA ELETTRONICA (LM-29), INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI (LM-27), INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE (LM-25), MATEMATICA (LM-40), FISICA (LM-17), DATA SCIENCE (LM-DATA).

Art. 1, comma 1, lettera e), numero 2)

PROVE SCRITTE (art. 8 del bando)

I concorrenti dovranno sostenere le seguenti due prove scritte:

- a) 1^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta, nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera, nel tempo massimo di sei ore, predisposti dalla commissione, vertente su argomenti tratti dal programma della prova orale nella materia "Informatica";
- b) 2^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta, nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera, nel tempo massimo di sei ore, predisposti dalla commissione esaminatrice, vertente su argomenti tratti dal programma della prova orale nella materia "Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione".

PROVA ORALE (art. 13 del bando)

La prova, della durata minima di 1 ora, consisterà in un'interrogazione nelle seguenti materie:

a) Informatica:

- BASI DI DATI
 - Sistemi di Gestione di Basi di Dati
 - Modelli dei Dati e Linguaggi delle Basi di Dati
 - Il Modello Relazionale dei Dati e Database NoSQL
 - L'Algebra Relazionale per la scrittura di Interrogazioni
 - Linguaggio SQL: Concetti di Base e Caratteristiche Evolute
 - Metodologie e modelli per la progettazione di un Database
 - La progettazione concettuale, logica e fisica di un Database
 - La Normalizzazione
- SISTEMI OPERATIVI
 - Processi, thread e comunicazione tra processi
 - Schedulazione dei processi
 - Gestione della Memoria
 - Organizzazione e gestione della memoria virtuale
 - Esecuzione concorrente asincrona dei processi
 - Tecniche di programmazione concorrente (semafori - monitor)
 - Il deadlock e il rinvio indefinito
 - Gestione della memoria secondaria

- Gestione delle periferiche (I/O). Organizzazione logica del sottosistema di I/O. Gestore di un dispositivo e device driver
- Gestione e organizzazione dei dischi
- Organizzazione dei file system
- Tecniche RAID
- RETI DI CALCOLATORI
 - Architetture a livelli; mezzi fisici; origine di ritardi e perdite; modelli di servizio; architettura di Internet.
 - La pila protocollare TCP/IP: livelli e i principali compiti.
 - Le principali applicazioni di rete e i loro protocolli: Web, e-mail, file transfer, DNS, Applicazioni Peer-to-peer.
 - I servizi del livello Trasporto; trasporto orientato alla connessione o connectionless; protocolli stop-and-wait, sliding window; protocolli TCP e UDP.
 - Il livello Rete: funzionamento di un router; il protocollo IP; algoritmi di routing; il routing in Internet (RIP, OSPF, BGP), NAT e DHCP.
 - Il livello Collegamento; protocolli di accesso a un mezzo condiviso (CDMA); Ethernet.
- CRITTOGRAFIA e SICUREZZA
 - Cifrari a blocchi e algoritmo DES, Double DES e Triple DES.
 - Lo standard AES
 - La cifratura a flussi e RC4
 - Cifrari a chiave pubblica e RSA
 - Autenticazione dei messaggi e funzioni hash crittografiche; MAC, HMAC e algoritmo SHA.
 - Generazione di bit pseudocasuali e cifrari a stream.
 - Firma digitale: standard DSS e algoritmo DSA.
 - Gestione e distribuzione delle chiavi crittografiche; certificati X.509 e PKI.
 - I protocolli SSL/TLS, HTTPS, SSH, IPSEC;
 - Il protocollo Kerberos per l'autenticazione;
 - Meccanismi di protezione delle reti attivi e passivi (Firewall e IDS);
 - Tipologie di vulnerabilità software (buffer overflow, use-after-free, etc.)
 - Principali tecniche di attacco: Denial-of-Service Attacks, Man in the middle, phishing e spear phishing, SQL injection, Cross-site scripting, drive-by, brute force e dizionario, malware, birthday etc.
- b) Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione:
 - il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
 - la figura del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) ed il difensore civico digitale nelle PP.AA;
 - l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ed il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione;
 - l'ordinamento dell'architettura nazionale cyber dalla direttiva NIS al D.L. 82/2021 e al D. Lgs 138/2024;;
 - protezione dei dati personali: General Data Protection Regulation (GDPR), principio di accountability e approccio risk based, Registro dei trattamenti e Valutazione d'impatto privacy (Data Protection Impact Assessment), accordo sulla protezione dei dati (Data Protection Agreement);
 - il diritto d'autore dell'era digitale (cenni);

- la protezione cyber delle infrastrutture critiche, OT Cybersecurity e PSNC;
- i modelli organizzativi per la difesa proattiva (ISAC, CERT, CSIRT);
- la protezione della supply chain: presidi normativi (cenni);
- il contrasto penale ad alcuni fenomeni dell'era digitale.

c) Cenni di Elettronica, Teoria dei Segnali e Comunicazioni:

- ELETTRONICA

- Risposta nel dominio del tempo e della frequenza di filtri RC passa-basso, passa-alto e passabanda.
- Circuiti realizzati con amplificatori operazionali.
- Parametri statici e dinamici di un amplificatore operazionale reale.
- Amplificatore con BJT nelle varie configurazioni.
- Amplificatore differenziale a BJT.
- Circuiti basati su amplificatore differenziale a BJT.
- Oscillatore a ponte di Wien.
- Funzionamento in commutazione dei componenti attivi a semiconduttore: transistor bipolare (BJT), MOSFETe CMOS.
- Circuiti di conteggio: contatori binari, asincroni e sincroni, decadici, in codice BCD, avanti-indietro.
- Codificatori-decodificatori, multiplexer-demultiplexer in tecnologia TTL e CMOS.
- Circuiti multivibratori: Schmitt trigger, astabile, monostabile realizzati con porte CMOS.
- Conversione Analogico/digitale. Errore di quantizzazione. Circuito di sample and hold.

- TEORIA DEI SEGNALI E COMUNICAZIONI

- Concetto di segnale - Segnali tempo continuo e segnali tempo discreti (sequenze).
- Operazioni elementari sui segnali: trasformazione della variabile indipendente.
- Segnali periodici.
- Segnali elementari tempo continuo e tempo discreto: segnale sinusoidale ed esponenziale complesso, funzione impulsiva (Delta di Dirac)
- Studio del segnale nel dominio della frequenza: Trasformata di Fourier e sue proprietà.
- Teorema di Parseval e spettro di potenza.
- Banda di un segnale e definizione del decibel. Convoluzione e cross-correlazione tra segnali.
- Campionamento di segnali a tempo continuo. Teorema del campionamento, frequenza minima di Nyquist e interpolazione cardinale.
- Le modulazioni analogiche: AM e DSB – FM - PM.
- Tecnica PCM: quantizzazione uniforme e non uniforme, compressore ed espansore di dinamica, interpolazione dei campioni. Prestazioni di un sistema PCM: rumore di quantizzazione.
- Le modulazioni numeriche: PAM, M-PSK, e QAM.

d) Cenni di diritto della navigazione - parte marittima

- le fonti del diritto della navigazione marittima;
- l'organizzazione dell'Amministrazione marittima (diretta ed indiretta, centrale e periferica; attiva e consultiva, l'esercizio privato di funzioni e servizi pubblici);
- le funzioni e i poteri del Corpo delle Capitanerie di porto in materia di ricerca e soccorso, sicurezza della navigazione, port state control, diporto nautico, ambientale, tutela dei beni archeologici sommersi, pesca;
- i beni pubblici destinati alla navigazione marittima. Il demanio marittimo, gestione ed utilizzo dei beni demaniali marittimi;

- utilizzo dei beni demaniali marittimi;
- i poteri e i compiti dell'autorità marittima: il comandante del porto, il capo del compartimento, il capo del circondario;
 - i servizi tecnico-nautici;
 - le Autorità di Sistema portuale: organizzazione e competenze;
 - operazioni e servizi portuali;
 - il regime amministrativo della nave: la costruzione della nave, l'individuazione, nazionalità, iscrizione, abilitazione e cancellazione della nave, il procedimento di dismissione di bandiera, la navigabilità della nave, la proprietà e la comproprietà navale, la pubblicità navale, i diritti reali di garanzia sulla nave, carte, libri e documenti di bordo della nave;
 - l'armatore;
 - gli ausiliari dell'armatore: il comandante della nave, l'equipaggio ed il raccomandatario marittimo.

PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (art. 13 del bando)

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) breve colloquio a carattere generale;
- b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- c) conversazione guidata che avrà come spunto il brano.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A SOTTOTENENTE DI VASCELLO IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO
LAUREA IN: INGEGNERIA GESTIONALE (LM-31).

art. 1, comma 1, lettera e), numero 3)

1. PROVE SCRITTE (art. 8 del bando)

I concorrenti dovranno sostenere le seguenti due prove scritte:

- a) 1^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta, nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera, nel tempo massimo di sei ore, predisposti dalla commissione esaminatrice, vertente su argomenti tratti dal programma della prova orale nella materia "Gestione della qualità e dei processi";
- b) 2^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta, nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera, nel tempo massimo di sei ore, predisposti dalla commissione esaminatrice, vertente su argomenti tratti dal programma della prova orale nella materia "Project Management":

2. PROVA ORALE (art. 13 del bando)

La prova, della durata minima di 1 ora, consisterà in un'interrogazione nelle seguenti materie:

- a) Gestione della qualità e dei processi:
 - Dalla Gestione della Qualità al Total Quality Management (TQM);
 - La Gestione per Processi: definizione, classificazione e mappatura dei processi, metodologie di analisi e tipologie di rappresentazione
 - Quadro normativo italiano ed internazionale di riferimento sulla gestione della qualità: certificazione dei sistemi di gestione, dei prodotti e del personale
 - le norme ISO 9000; la ISO 14001, il Regolamento EMAS e la certificazione ambientale; la certificazione etica SA8000; la BS OHSAS 18001 e i sistemi di gestione per la salute e la sicurezza; la ISO TS 16949; la ISO 27001.
 - Lean Management
 - Metodologia Lean Six Sigma
- b) Project Management:
 - Fondamenti, principi e ambiti di applicazione del Project Management
 - La disciplina del Project Management: principali processi standard di Project Management nella ISO 21502:2020
 - Gestione del ciclo di vita del progetto
 - Project Governance e organizzazione per la gestione dei progetti
 - Il ruolo del Project Manager e il project team
 - Organizzazione del lavoro nei progetti
 - Gestione strategica dei progetti
 - Project Scope Management
 - Work Breakdown Structure (WBS)
 - Project planning: pianificazione dei tempi, dei costi di progetto e dei rischi
 - Gestione della comunicazione
 - Project Replanning
 - Gestione integrata del controllo di progetto
 - Gestione della chiusura di progetto
 - Fondamenti e metodologie di Agile Project Management

c) Gestione degli Acquisti – Controllo di Gestione:

- Gestione degli Acquisti
- La rilevanza strategica della funzione acquisti ed evoluzione del ruolo degli acquisti
- Pianificazione strategica e metodologie di analisi strategica degli acquisti
- Il processo di approvvigionamento e le principali attività sottostanti
- Vendor rating e Vendor Ranking; metodologie di qualificazione e classificazione dei fornitori;
- Selezione, negoziazione e stipula del contratto.
- Valutazione ex post delle prestazioni dei fornitori.
- Controllo di Gestione
- La gestione per obiettivi e l'orientamento al risultato
- I sistemi di programmazione e controllo: centri di responsabilità e l'elaborazione dei budget; analisi dei costi nelle decisioni aziendali; tipologie di costo e metodologie di calcolo: ambiti e limiti di utilizzo; assegnazione dei costi a centri di costo, prodotti/servizi e attività
- Controllo manageriale e il sistema di controllo di gestione
- Reporting per attività, unità organizzative e prodotti/servizi
- Misure delle prestazioni dei prodotti/servizi
- Budgeting e definizione dei target
- Balanced Scorecard (BSC): le basi teoriche; le prospettive di misurazione; la mappa strategica; comunicazione e collegamento della BSC; la gestione delle prestazioni aziendali attraverso la BSC
- Il controllo strategico e l'individuazione di obiettivi, misure e azioni
- La progettazione, la gestione e l'innovazione del sistema di controllo di gestione anche nella prospettiva della digitalizzazione

d) Cenni di diritto della navigazione - parte marittima

- le fonti del diritto della navigazione marittima;
- l'organizzazione dell'Amministrazione marittima (diretta ed indiretta, centrale e periferica; attiva e consultiva, l'esercizio privato di funzioni e servizi pubblici);
- le funzioni e i poteri del Corpo delle Capitanerie di porto in materia di ricerca e soccorso, sicurezza della navigazione, port state control, diporto nautico, ambientale, tutela dei beni archeologici sommersi, pesca;
- i beni pubblici destinati alla navigazione marittima. Il demanio marittimo, gestione ed utilizzo dei beni demaniali marittimi;
- i poteri e i compiti dell'autorità marittima: il comandante del porto, il capo del compartimento, il capo del circondario;
- i servizi tecnico-nautici;
- le Autorità di Sistema portuale: organizzazione e competenze;
- operazioni e servizi portuali;
- il regime amministrativo della nave: la costruzione della nave, l'individuazione, nazionalità, iscrizione, abilitazione e cancellazione della nave, il procedimento di dismissione di bandiera, la navigabilità della nave, la proprietà e la comproprietà navale, la pubblicità navale, i diritti reali di garanzia sulla nave, carte, libri e documenti di bordo della nave;
- l'armatore;

- gli ausiliari dell'armatore: il comandante della nave, l'equipaggio ed il raccomandatario marittimo.

3. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (art. 13 del bando)

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) breve colloquio a carattere generale;
- b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- c) conversazione guidata che avrà come spunto il brano.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A SOTTOTENENTE DI VASCELLO IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

LAUREA IN: BIOLOGIA (LM-06), SCIENZE CHIMICHE (LM-54)

art. 1, comma 1, lettera e), numero 4).

1. PROVE SCRITTE (art. 8 del bando)

I concorrenti dovranno sostenere le seguenti due prove scritte:

- a) 1^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta, nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera, nel tempo massimo di sei ore, predisposti dalla commissione esaminatrice, vertente su argomenti tratti dal programma della prova orale nella materia “Chimica generale inorganica con cenni di chimica organica”;
- b) 2^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta, nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera, nel tempo massimo di sei ore, predisposti dalla commissione esaminatrice, vertente su argomenti tratti dal programma della prova orale nella materia “Biologia generale”:

2. PROVA ORALE (art. 13 del bando)

La prova, della durata minima di 1 ora, consisterà in un’interrogazione nelle seguenti materie:

- a) Chimica generale inorganica con cenni di chimica organica:
 - Le leggi fondamentali della Chimica: conservazione della materia, proporzioni definite, proporzioni multiple. Dalle leggi fondamentali al modello atomico di Dalton.
 - La tavola periodica e il suo ordinamento, dalla massa atomica al numero atomico.
 - Alcune proprietà periodiche: raggio atomico, affinità elettronica, energia di prima ionizzazione, elettronegatività.
 - configurazione Elettronica. Teoria atomica. Configurazione elettronica esterna e proprietà periodiche.
 - I concetti fondamentali della chimica: elemento, sostanza, composto, miscela (omogenea ed eterogenea).
 - Il linguaggio chimico: simboli, formule, equazioni chimiche.
 - Legame chimico: covalente (puro e polare), ionico, dativo, metallico. Formule di Lewis e geometria molecolare secondo il modello VSEPD. Il concetto di Mole. Bilanciamento di una equazione chimica. Unità di concentrazione. Stechiometria. L’equilibrio chimico.
 - Costante di equilibrio e principio di Le Chatelier. Equilibri in soluzione acquosa (acido-base, solubilità). Teorie acido – base di Arrhenius, Br'nsted-Lowry e Lewis.
 - Scala di pH, pKa . Acidi forti e deboli. Calcolo del pH.
 - Classificazione dei composti organici, i gruppi funzionali e loro caratteristiche. La relazione tra la struttura chimica e le proprietà. Caratteristiche chimico fisiche degli idrocarburi.
 - Principali tecniche di analisi di laboratorio.
- b) Biologia Generale:
 - Introduzione alla biologia della cellula, struttura cellulare, organuli e funzioni. Le molecole biologiche: Glucidi, Lipidi, Proteine e Acidi nucleici. Le cellule procariote e quelle eucariote. Differenze tra metabolismo autotrofo ed eterotrofo. Eubacteria e Archea, protisti, funghi, vegetali e animali. I virus: generalità, struttura, classificazione.

- Gli acidi nucleici, struttura molecolare e funzioni dei vari tipi.
- Ciclo cellulare: generalità, fasi: G1, S, G2 e M. Regolazione del ciclo cellulare. Descrizione delle fasi della mitosi. Riproduzione asessuata e sessuata. Confronto tra mitosi e meiosi. Trasduzione del segnale: molecole segnale, recettori di membrana e intracellulari.
- Cenni di microbiologia: Introduzione: il mondo microbico, cenni di tassonomia microbiologica, strutture della cellula batterica e loro funzioni, metabolismo e coltivazione dei batteri, la riproduzione batterica e le spore batteriche.
- Batteriologia: specie di interesse sanitario e ambientale (enterobatteri ed enterococchi).

c) Ecologia marina e applicata:

- Caratteristiche peculiari dell'ambiente marino, fattori chimico-fisici e caratteristiche ambientali; principali metodi di misura delle variabili ambientali. biodiversità marina, biogeografia e meccanismi di distribuzione; distribuzione di benthos, plancton e necton; funzionamento degli ecosistemi marini, interazioni e processi intraspecifici ed interspecifici; Ecosistemi marini: habitat costieri, dalle lagune agli ambienti intertidali, ambienti subtidali di fondi mobili e di fondi duri, il coralligeno; scogliere coralline, praterie di fanerogame; ecosistemi profondi, canyon e montagne sottomarine, habitat a coralli bianchi profondi, piane abissali, fosse adali; oasi idrotermali profonde a costiere, zone ipossiche e anossiche, bacini ipersalini profondi.
- Definizione di ecologia applicata, problematiche oggetto di studio da parte dell'ecologia applicata. Il concetto di sviluppo sostenibile e principali limiti di questa definizione. Cicli biogeochimici: caratteristiche generali e loro modificazioni dovuti ad attività antropica. Ciclo dell'acqua, ciclo del carbonio ed effetto serra, ciclo dell'azoto e del fosforo ed eutrofizzazione, ciclo dello zolfo e piogge acide. Inquinamento, definizione e classificazione. Inquinanti biodegradabili e non. Principali sostanze inquinanti. natura, origine e diffusione degli inquinanti in ambiente acquatico. Inquinanti bioreagenti e non. Inquinamento delle falde. Inquinamento delle acque marine. Eutrofizzazione. Conseguenze dell'eutrofizzazione. Monitoraggio degli inquinanti: variabili territoriali utilizzabili nel controllo complessivo della qualità ambientale. Analisi chimica e analisi biologica.
- La depurazione delle acque, funzionamento di un impianto di depurazione e principali impatti sull'ambiente acquatico.

d) Diritto ambientale:

- Nozione di ambiente e definizione del bene ambiente:
 - a. La nozione giuridica di ambiente, la tutela ambientale nella costituzione (artt. 9 e 41);
 - b. L'evoluzione storica della nozione di ambiente.
- Fonti e principi del diritto dell'ambiente:
 - a. Fonti internazionali (Dichiarazione di Stoccolma del 1972, Dichiarazione di Rio su Ambiente e Sviluppo del 1992), comunitarie (Trattato sull'Unione europea, art. 3, n. 3) e nazionali (parte prima del DLgs 152/2006);
 - b. La potestà legislativa nazionale e regionale (art. 17 Cost.);
 - c. principi del diritto dell'ambiente di derivazione internazionale e comunitaria (sostenibilità ambientale chi inquina paga, principio di precauzione).
- Struttura organizzativa e competenze:
 - a. L'organizzazione amministrativa internazionale, comunitaria e nazionale nella sua complessità
 - b. Il Ministero dell'Ambiente: organizzazione e funzioni;

- c. I livelli amministrativi regionali e locali;
- d. Gli organismi tecnici (SNPA, ISPRA, ARPA etc...). Procedimenti amministrativi: Le autorizzazioni (AIA, AUA etc...), le valutazioni ambientali: VIA, VAS.
- I settori disciplinati dal DLgs 152/2006:
 - a. Acque;
 - b. Rifiuti e bonifica dei siti contaminati;
 - c. Aria ed emissioni in atmosfera;
- Tutela penale dell'ambiente:
Principi generali di origine comunitaria (Direttiva UE 2004/1203 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla tutela penale dell'ambiente, che sostituisce le direttive 2008/99/CE e 2009/123/CE).

3. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (art. 13 del bando)

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) breve colloquio a carattere generale;
- b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- c) conversazione guidata che avrà come spunto il brano.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A SOTTOTENENTE DI VASCELLO IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

LAUREA IN: INGEGNERIA CIVILE (LM-23), INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI (LM-24), INGEGNERIA DELLA SICUREZZA (LM-26), INGEGNERIA PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO (LM-35), PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E PAESAGGISTICO AMBIENTALE (LM-48), ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (LM-03), ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA (LM-04).

Art. 1, comma 1, lettera e), numero 5).

1. PROVE SCRITTE (art. 8 del bando)

I concorrenti dovranno sostenere le seguenti due prove scritte:

- a) 1^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta, nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera, nel tempo massimo di sei ore, predisposti dalla commissione esaminatrice, vertente su argomenti tratti dal programma della prova orale nella materia "Elementi di progettazione ed esecuzione di opere dell'Ingegneria Civile";
- b) 2^a prova, consistente nello svolgimento di una composizione scritta, nel tempo massimo di otto ore, ovvero di quesiti a risposta libera, nel tempo massimo di sei ore, predisposti dalla commissione esaminatrice, vertente su argomenti tratti dal programma della prova orale nella materia "Legislazione":
 - contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
 - sicurezza sui luoghi di lavoro e sui cantieri (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
 - riqualificazione energetica e fonti rinnovabili (D. Lgs. N. 102/2014 e D.I. 26 giugno 2015);
 - norme in materia di tutela dei beni culturali, paesaggistici, architettonici (D.Lgs. n. 42/2004)".

2. PROVA ORALE (art. 13 del bando)

La prova, della durata minima di 1 ora, consisterà in un'interrogazione nelle seguenti materie:

- a) Elementi di progettazione ed esecuzione di opere dell'Ingegneria Civile:
 - Elementi introduttivi. Il processo edilizio. Organismo costruttivo e sua articolazione.
 - - Materiali da costruzione. Il legno (Caratteristiche fisico-meccaniche e proprietà tecniche) I metalli (Tecnologia dei materiali ferrosi). I laterizi (Classificazione: laterizi pieni; laterizi forati; laterizi per manti di copertura; laterizi alleggeriti in pasta). Le malte (Composizione e dosaggio. Classificazione e proprietà. Impieghi). I calcestruzzi (Miscela d'impasto. Durabilità e degrado).
 - - Elementi tipologici di un edificio. Scheletro portante. Generalità. Funzioni, geometria, elementi costruttivi. Cenni ai requisiti antisismici; predimensionamento di massima. Lo scheletro portante in c.a. e in acciaio. Caratteristiche e proprietà. Le opere di fondazione. Terreni: classificazione; caratteristiche fisiche e meccaniche. Fondazioni dirette e indirette per strutture c.a. e in acciaio. Carpenterie.
 - Chiusure verticali. Le murature portanti e non portanti di tipo corrente (Dettagli costruttivi). Funzione e classificazione; materiali costitutivi. Aspetti energetici. Le chiusure verticali interrato (Dettagli costruttivi). Funzione e classificazione; soluzioni con e senza intercapedine. Protezione dei muri contro-terra (Dettagli costruttivi). Gli infissi esterni (Funzione e classificazione; materiali costitutivi).

- Chiusure orizzontali. Chiusure orizzontali di base. Soluzioni di attacco a terra degli edifici. Chiusure orizzontali intermedie. Chiusure orizzontali di copertura. Chiusure orizzontali a falde spioventi: nomenclatura; struttura portante e orditura secondaria; tipi di manto e posa in opera; termoigrometria; dettagli costruttivi. Chiusure orizzontali a terrazza: schemi di pendenza; materiali impermeabilizzanti; materiali isolanti; tipi di stratificazioni; dettagli costruttivi.
- Elementi di comunicazione verticale. Forma e classificazione. Corpo scala e corpo ascensore. Elementi delle scale. Dimensionamento. Struttura portante.
- Partizioni interne. Funzione e classificazione; materiali costitutivi.
- Sostenibilità edilizia. Principi di progettazione sostenibile. Soluzioni progettuali bioclimatiche. Articolazione degli spazi interni nell'edilizia residenziale. Definizione degli indicatori di prestazione energetica dell'edificio (edifici zero energy), l'individuazione delle variabili edilizie (morfologiche e tecnologiche) che influiscono sul fabbisogno energetico dell'organismo edilizio e analisi di sensibilità (strategie di ottimizzazione al variare delle condizioni al contorno). Cenni sull'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica.
- La durata nel tempo dell'organismo edilizio.
- L'analisi tipologica dell'ambiente costruito. Rapporto tra forma urbana e tipologia edilizia (l'inserimento del progetto all'interno del tessuto urbano); analisi e classificazione dei tipi edilizi. Criteri di definizione alle varie scale di intervento progettuale, costruttivo e gestionale.

b) Legislazione:

- contratti pubblici (D.Lgs 50/2016 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici);
- sicurezza sui luoghi di lavoro e sui cantieri (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.);
- prevenzione incendi (procedimenti ed adempimenti di prevenzione incendi di cui al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 e DM 07 agosto 2012;
- riqualificazione energetica e fonti rinnovabili (D.Lgs 102/2014 e D.I. 26 giugno 2015);
- norme in materia di tutela dei beni culturali, paesaggistici, architettonici (D.Lgs 42/2004);
- cenni di pianificazione urbanistica.

c) Cenni di progettazione ed esecuzione di impianti:

- impianti idrici;
- impianti gas;
- impianti elettrici e di illuminazione;
- impianti termici e di condizionamento;
- energie da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici, solari termici, geotermici, eolici, impianti di cogenerazione);
- impianti per la prevenzione e protezione antincendio;
- impianti elevatori, carriponte.

d) Cenni di diritto della navigazione - parte marittima

- le fonti del diritto della navigazione marittima;
- l'organizzazione dell'Amministrazione marittima (diretta ed indiretta, centrale e periferica; attiva e consultiva, l'esercizio privato di funzioni e servizi pubblici);
- le funzioni e i poteri del Corpo delle Capitanerie di porto in materia di ricerca e soccorso, sicurezza della navigazione, port state control, diporto nautico, ambientale, tutela dei beni archeologici sommersi, pesca;
- i beni pubblici destinati alla navigazione marittima. Il demanio marittimo, gestione ed utilizzo dei beni demaniali marittimi;

- i poteri e i compiti dell'autorità marittima: il comandante del porto, il capo del compartimento, il capo del circondario;
- i servizi tecnico-nautici;
- le Autorità di Sistema portuale: organizzazione e competenze;
- operazioni e servizi portuali;
- il regime amministrativo della nave: la costruzione della nave, l'individuazione, nazionalità, iscrizione, abilitazione e cancellazione della nave, il procedimento di dismissione di bandiera, la navigabilità della nave, la proprietà e la comproprietà navale, la pubblicità navale, i diritti reali di garanzia sulla nave, carte, libri e documenti di bordo della nave;
- l'armatore;
- gli ausiliari dell'armatore: il comandante della nave, l'equipaggio ed il raccomandatario marittimo.

3. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (art. 13 del bando)

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) breve colloquio a carattere generale;
- b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- c) conversazione guidata che avrà come spunto il brano.

TITOLI DI MERITO

1. La commissione procederà alla valutazione dei seguenti titoli di merito posseduti dai concorrenti, attribuendo i punteggi a fianco di ciascuno indicati:
 - a) titolo di studio universitario (laurea magistrale) prescritto quale requisito di partecipazione al concorso, (massimo punti 1):
 - con voto compreso tra 106 e 110/110 e lode: punti 1;
 - con voto pari o inferiore a 105/110: punti 0,5;
 - b) titoli di servizio (massimo punti 2):
 - ogni semestre di servizio comunque prestato nella Marina Militare: punti 0,50;
 - ogni semestre di servizio comunque prestato in altra Forza Armata o Corpo Armato dello Stato: punti 0,25;
 - ogni semestre di servizio prestato alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni o Enti Pubblici: punti 0,10;
 - servizio prestato quale Ufficiale Medico, di cui all'arruolamento straordinario a domanda: punti 1
 - c) altri titoli (massimo punti 12):
 - per tutti i concorsi di cui all'articolo 1, comma 1:
 - ogni diploma di specializzazione (DS) afferente alla professionalità richiesta (titolo non valido per il concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c)) punti 2;
 - ogni diploma di dottorato di ricerca (DR) afferente alla professionalità richiesta punti 3;
 - ogni master universitario di 1° livello (MU) afferente alla professionalità richiesta: 0,75;
 - ogni master universitario di 2° livello (MU2) afferente alla professionalità richiesta: punti 1;
 - corso presso l'Istituto Alti Studi Difesa (IASD): punti 0,75;
 - master di 2° livello (MU2) in "Scienze internazionali strategico - militari" conseguito presso l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze (ISSMI): punti 1;
 - conseguimento dell'abilitazione alla professione forense: punti 2;
 - diploma di abilitazione all'esercizio della professione (per i posti per cui non è prevista l'abilitazione quale requisito di partecipazione: punti 0,5;
 - diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito presso una Scuola Militare: punti 0,5;
 - ciascun corso di perfezionamento e aggiornamento professionale post-lauream concluso, se su argomenti attinenti al servizio che il concorrente sarà chiamato a svolgere, organizzato dall'Università ai sensi dell'art. 6, comma 2, punto c) della legge n. 341/1990 o dagli enti paritetici ai sensi dell'art. 51 della legge n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni: fino a punti 1;
 - ogni idoneità conseguita in un pubblico concorso per esami o per titoli ed esami: punti 0,50;
 - ogni pubblicazione a stampa di carattere tecnico - scientifico (solo se dichiarata nella domanda con le modalità di cui agli artt. 4 e 9 del bando), attinente allo specifico indirizzo professionale e riportata in riviste scientifiche, con esclusione delle tesi di laurea e di specializzazione: punti 0,50. Per quelle prodotte in collaborazione la valutabilità della singola pubblicazione avverrà solo se è possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori. Il punteggio massimo attribuibile per le pubblicazioni è di punti 3;

(Intestazione dello studio medico di fiducia, di cui all'art. 25 L. 833/1978)

CERTIFICATO DI STATO DI SALUTE

Cognome _____ Nome _____
 nato a _____ (____) il _____
 residente a _____ (____) in Piazza/Via _____ n. _____
 Codice Fiscale _____
 Documento d'identità: _____ n° _____
 rilasciato il _____ da _____

Sulla base dei dati anamnestici riferiti e di quelli in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati obiettivi rilevati nel corso della visita medica da me effettuata, per quanto riguarda lo stato di salute del mio assistito sopra citato,

ATTESTO QUANTO SEGUE (1)
 (barrare con una X la casella d'interesse)

PATOLOGIE				SPECIFICARE
Manifestazioni emolitiche	In atto	Pregressa	NO	
Deficit di G6PDH favismo	In atto	Pregressa	NO	
Intolleranze, idiosincrasie o allergie a farmaci/alimenti	In atto	Pregressa	NO	
Allergie a pollini o inalanti	In atto	Pregressa	NO	
Psichiatriche	In atto	Pregressa	NO	
Neurologiche	In atto	Pregressa	NO	
Apparato cardiocircolatorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato respiratorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato digerente	In atto	Pregressa	NO	
Apparato urogenitale	In atto	Pregressa	NO	
Apparato osteoarticolare	In atto	Pregressa	NO	
ORL, oftalmologiche	In atto	Pregressa	NO	
Ematologiche	In atto	Pregressa	NO	
Endocrinologiche	In atto	Pregressa	NO	
Diabete mellito	In atto	Pregressa	NO	
Epilessia	In atto	Pregressa	NO	
Uso di sostanze psicotrope e/o stupefacenti	In atto	Pregressa	NO	
Abuso di alcool	In atto	Pregressa	NO	
Interventi chirurgici	In atto	Pregressa	NO	
Neoplasie	In atto	Pregressa *	NO	
Traumi e fratture	In atto	Pregressa	NO	
Altre patologie	In atto	Pregressa	NO	

Terapie farmacologiche in atto: _____

Altre eventuali annotazioni: _____

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato per uso "arruolamento" nelle Forze Armate. Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

Segue Allegato S

* In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4, comma 1, della legge 7 dicembre 2023, n. 193 non devono essere fornite informazioni relative allo stato di salute concernenti patologie oncologiche da cui il candidato sia stato precedentemente affetto e il cui trattamento attivo si sia concluso, senza episodi di recidiva, da più di dieci anni. Tale periodo è ridotto della metà nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età.

_____, _____
(luogo del rilascio) (data del rilascio)

Firma interessato

Il medico

(timbro e firma)

INFORMATIVA RIGUARDANTE LE INDAGINI RADIOLOGICHE

Gli esami radiologici, utilizzando radiazioni ionizzanti (dette comunemente raggi x), sono potenzialmente dannosi per l'organismo (ad esempio: per il sangue; per gli organi ad alto ricambio cellulare; ecc.). Tuttavia, gli stessi risultano utili e, talora, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

(art. 169 del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101)

Il sottoscritto _____, nato
a _____ (____), il _____, dopo aver
letto quanto sopra, reso edotto circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, non avendo
null'altro da chiedere, presta libero consenso ad essere sottoposto all'indagine radiologica richiesta,
in quanto pienamente consapevole dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

Il candidato

_____, _____
(località) (data)

(firma)

PROTOCOLLO DIAGNOSTICO

All'atto della presentazione per gli accertamenti psico-fisici al concorrente verrà chiesto di sottoscrivere la seguente dichiarazione di ricevuta informazione.

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____, a _____, prov. di _____, informato dal presidente della commissione per gli accertamenti psico-fisici (o dall'ufficiale medico suo delegato _____) in tema di significato, finalità e potenziali conseguenze derivanti dall'esecuzione degli accertamenti previsti nel protocollo diagnostico:

DICHIARA

di aver ben compreso quanto gli è stato spiegato dal predetto ufficiale medico ed in ragione di ciò

ACCONSENTE/NON ACCONSENTE (1)

ad essere sottoposto agli accertamenti psico-fisici previsti nel protocollo.

_____,
(località)

_____,
(data)

(firma)

NOTA:

(1) cancellare la voce che non interessa.

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE

Il sottoscritto _____
nato a _____ () il _____
residente a _____ in via _____
Codice fiscale _____
Documento d'identità: n° _____
rilasciato in data _____ da _____
eventuale Ente di appartenenza _____

DICHIARA

1. di essere stato portato a conoscenza del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
2. di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste ed adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale di G6PD;
3. di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta nel corso degli accertamenti psicofisici eseguiti in data _____.

Luogo e data _____

L'Ufficiale medico

(timbro e firma)

PROVE DI EFFICIENZA FISICA

art. 12

1. GENERALITA' E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA

Per l'effettuazione delle citate prove, i concorrenti dovranno portare al seguito e indossare tuta sportiva e/o maglietta e idonee scarpe da ginnastica, nonché costume da bagno e cuffia per la prova di nuoto (l'uso degli occhialini da piscina è facoltativo).

Le modalità di esecuzione delle prove e l'ordine di effettuazione saranno illustrate ai concorrenti, prima della loro effettuazione, dalla commissione.

Per ognuna delle prove, superato il livello minimo previsto per l'idoneità, è prevista la possibilità di assegnare un eventuale punteggio incrementale in accordo ai criteri stabiliti nelle Tabelle di cui al successivo paragrafo 2.

Di seguito si riporta una breve descrizione:

a) Corsa piana (2.000 m).

Il concorrente dovrà eseguire la corsa piana di metri 2000 in un tempo inferiore o uguale a quello indicato nella Tabella 1 del successivo paragrafo 2. La commissione cronometrerà il tempo impiegato dai candidati.

b) Piegamenti sulle braccia.

La prova dovrà iniziare in posizione prona, con il concorrente completamente disteso, il palmo delle mani poggiato sul pavimento direttamente sotto il punto esterno delle spalle, le gambe unite e la punta dei piedi in appoggio a terra.

Per essere giudicato idoneo alla prova, il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale prodotto (che coinciderà con lo start del cronometro), dovrà eseguire senza soluzione di continuità, un numero di piegamenti sulle braccia maggiore o uguale a quello indicato nella Tabella 2, di cui al successivo paragrafo 2, con le seguenti modalità:

- sollevare da terra il corpo (capo - tronco - arti inferiori) in posizione allineata, estendendo completamente le braccia;
- una volta raggiunta la posizione di massima estensione delle braccia, abbassare il corpo (capo - tronco - arti inferiori) in posizione allineata, piegando le braccia fino a sfiorare il pavimento con il petto e con il viso;
- ripetere i piegamenti senza interruzioni.

Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, provvederà al conteggio a voce alta degli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente, non conteggiando quelli eseguiti in maniera scorretta.

c) Addominali.

Il candidato dovrà eseguire un numero di flessioni del tronco dalla posizione supina, maggiore o uguale a quello indicato nella Tabella 3 del successivo paragrafo 2, con le seguenti modalità di esecuzione:

- partenza dalla posizione supina, mani dietro la nuca, gambe flesse e piedi bloccati da altro concorrente, ovvero tramite l'impiego di idoneo dispositivo, atto bloccare i piedi alla pavimentazione;
- sollevare il busto fino a portarlo oltre la verticale;
- da tale posizione, senza riposare, riabbassare il busto fino a sfiorare con la nuca il pavimento e rialzarlo, senza riposare.

Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, provvederà al conteggio a voce alta degli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente, non conteggiando quelli eseguiti in maniera scorretta.

d) Nuoto. 25 metri (qualsiasi stile).

Il concorrente dovrà aver cura di mangiare in tempi e/o quantità tali da non ingenerare il rischio di congestione. Dovrà presentarsi munito di costume da bagno e cuffia, l'uso degli occhialini da piscina è facoltativo. Per essere giudicato idoneo alla prova il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale prodotto (che coinciderà con lo start del cronometro), dovrà iniziare la prova, con partenza stile a scelta del medesimo, senza ricorrere ad alcun appoggio sui galleggianti divisorii di corsia eventualmente presenti (pena il giudizio di inidoneità alla prova), e percorrere la distanza di 25 metri entro il tempo massimo indicato al successivo paragrafo.

2. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'IDONEITA' NELLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA

Per essere giudicato idoneo alle prove di efficienza fisica il concorrente dovrà aver superato tutte le prove, di cui all'art. 12 del bando. Qualora il concorrente non consegua l'idoneità anche in una sola prova, sarà giudicato inidoneo alle prove di efficienza fisica, prescindendo dal risultato delle altre prove eventualmente sostenute.

I giudizi, che saranno comunicati per iscritto ai concorrenti a cura della commissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera e), sono definitivi e inappellabili. I concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso senza ulteriori comunicazioni.

I candidati potranno altresì ricevere un punteggio incrementale, fino ad un massimo di 0,5 punti per ogni singola prova, come specificato in ogni singola tabella (**max. 2 punti totali**)

Si riportano di seguito le tabelle riepilogative delle tre prove:

a) Corsa 2.000 m

Per la prova della corsa sarà assegnato un punteggio incrementale, stabilito secondo i criteri indicati in Tabella 1, fino ad un massimo di **0,5 punti**.

Tabella 1

età /anni	≤ 30	31-40	PUNTI
uomo	max 13 min.	max 15 min.	Idoneo (0 punti)
	da 12'01" a 13'00"	da 14'01" a 15'00"	0
	da 11'01" a 12'00"	da 13'01" a 14'00"	0,1
	da 10'01" a 11'00"	da 12'01" a 13'00"	0,2
	da 09'01" a 10'00"	da 11'01" a 12'00"	0,3
	da 08'01" a 09'00"	da 10'01" a 11'00"	0,4
	T ≤ 8'00"	T ≤ 10'00"	0,5
donna	max 15 min	max 17 min.	Idoneo (0 punti)
	da 14'01" a 15'00"	da 16'01" a 17'00"	0
	da 13'01" a 14'00"	da 15'01" a 16'00"	0,1
	da 12'01" a 13'00"	da 14'01" a 15'00"	0,2
	da 11'01" a 12'00"	da 13'01" a 14'00"	0,3
	da 10'01" a 11'00"	da 12'01" a 13'00"	0,4
	T ≤ 10'00"	T ≤ 12'00"	0,5

b) Piegamenti sulle braccia

Per la prova dei piegamenti sulle braccia, sarà assegnato un punteggio incrementale, stabilito secondo i criteri indicati in Tabella 2. I concorrenti, per ottenere il punteggio incrementale, dopo aver raggiunto il numero minimo di piegamenti previsti per il superamento della prova, potranno proseguire l'esercizio, senza soluzione di continuità.

Il punteggio incrementale massimo ottenibile è di **0,5 punti**.

Tabella 2

età /anni	≤ 30	31-40	PUNTI
uomo	minimo 12 ripetizioni	minimo 10 ripetizioni	Idoneo (0 punti)
	da 12 a 17	da 10 a 15	0
	da 18 a 22	da 16 a 20	0,1
	da 23 a 27	da 21 a 25	0,2
	da 28 a 32	da 26 a 30	0,3
	da 33 a 37	da 31 a 35	0,4
	≥ 38	≥ 36	0,5
donna	minimo 7 ripetizioni	minimo 6 ripetizioni	Idoneo (0 punti)
	da 7 a 12	da 6 a 11	0
	da 13 a 17	da 12 a 16	0,1
	da 19 a 23	da 17 a 22	0,2
	da 24 a 28	da 23 a 27	0,3
	da 29 a 33	da 28 a 32	0,4
	≥ 34	≥ 33	0,5

c) Addominali

Per la prova degli addominali sarà assegnato un punteggio incrementale stabilito secondo i criteri indicati in Tabella 3. I concorrenti, per ottenere il punteggio incrementale, dopo aver raggiunto il numero minimo di piegamenti previsti per il superamento della prova, potranno proseguire l'esercizio, senza soluzione di continuità.

Il punteggio incrementale massimo ottenibile è di **0,5 punti**.

Tabella 3

età /anni	≤ 30	31-40	PUNTI
uomo	minimo 22 ripetizioni	minimo 19 ripetizioni	Idoneo (0 punti)
	da 22 a 26	da 19 a 23	0
	da 27 a 31	da 24 a 28	0,1
	da 32 a 36	da 29 a 33	0,2
	da 37 a 41	da 34 a 38	0,3
	da 42 a 46	da 39 a 43	0,4
	≥ 47	≥ 44	0,5

donna	minimo 18 ripetizioni	minimo 15 ripetizioni	Idoneo (0 punti)
	da 18 a 22	da 15 a 19	0
	da 23 a 27	da 20 a 24	0,1
	da 28 a 32	da 25 a 29	0,2
	da 33 a 37	da 30 a 34	0,3
	da 38 a 42	da 35 a 39	0,4
	≥ 43	≥ 40	0,5

d) Prova di nuoto – 25 mt (qualsiasi stile)

Per la prova di nuoto sarà assegnato un eventuale punteggio incrementale, stabilito secondo i criteri indicati in Tabella 4, fino ad un massimo di **0,5 punti**.

Tabella 4

età /anni	≤ 30	31-40	PUNTI
uomo	max 40 sec.	max 45 sec.	Idoneo (0 punti)
	25'' < t ≤ 40''	28'' < t ≤ 45''	0
	23'' < t ≤ 25''	26'' < t ≤ 28''	0,1
	21'' < t ≤ 23''	24'' < t ≤ 26''	0,2
	19'' < t ≤ 21''	22'' < t ≤ 24''	0,3
	16'' < t ≤ 19''	19'' < t ≤ 22''	0,4
	t ≤ 16''	t ≤ 19''	0,5
donna	max 45 sec.	max 50 sec.	Idoneo (0 punti)
	26'' < t ≤ 45''	29'' < t ≤ 50''	0
	26'' < t ≤ 28''	29'' < t ≤ 31''	0,1
	24'' < t ≤ 26''	27'' < t ≤ 29''	0,2
	22'' < t ≤ 24''	25'' < t ≤ 27''	0,3
	19'' < t ≤ 22''	22'' < t ≤ 25''	0,4
	t ≤ 19''	t ≤ 22''	0,5

3. DISPOSIZIONI IN CASO DI IMPEDIMENTO PER INFORTUNIO

I concorrenti affetti da postumi di infortuni, precedentemente subiti, potranno portare al seguito ed esibire, prima dell'inizio delle prove, idonea certificazione medica che sarà valutata dalla commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito l'ufficiale medico, adotterà le conseguenti determinazioni, eventualmente autorizzando il differimento ad altra data della effettuazione delle prove. I concorrenti che, prima dell'inizio delle prove, dovessero accusare una indisposizione o che dovessero infortunarsi durante l'esecuzione di uno degli esercizi, dovranno informare immediatamente la commissione, la quale, sentito l'ufficiale medico designato, adotterà le conseguenti determinazioni. Non saranno prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove formulate da concorrenti che abbiano portato comunque a compimento, anche se con esito negativo, le prove di efficienza fisica o che le interrompano. I concorrenti che, nei casi sopraindicati, hanno ottenuto dalla commissione l'autorizzazione al differimento dell'effettuazione di tutte o di parte delle prove di efficienza fisica, saranno convocati - o direttamente o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno/telegramma - per sostenere tali prove in altra data. Tale data non potrà, in alcun caso, essere successiva al 20° giorno a decorrere dalla data originariamente prevista per l'esecuzione

delle prove fisiche (estremi inclusi). Ai concorrenti che risulteranno impossibilitati ad effettuare/completare le prove anche nel giorno indicato nella nuova convocazione ricevuta o che non si presenteranno a sostenere le prove in tale data, la commissione attribuirà giudizio di inidoneità alle prove di efficienza fisica. Tale giudizio, che è definitivo, comporterà l'esclusione dal concorso senza ulteriori comunicazioni.

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DI ALTRA CITTADINANZA E ASSOLVIMENTO
OBBLIGHI MILITARI PER IL RECLUTAMENTO QUALE TENENTE IN SERVIZIO
PERMANENTE NEI RUOLI NORMALI DELLA MARINA MILITARE.
(in carta semplice da compilare a stampatello)

Il sottoscritto _____,
(specificare cognome e nome) (1)

nato a _____ (prov. _____), il
_____;

residente a _____ (prov.
_____),

in via/piazza _____, c.a.p.
_____;

Sesso _____, codice fiscale _____, **consapevole delle
conseguenze penali che possono derivargli da dichiarazioni mendaci, dichiara, ai sensi degli
articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:**

- di possedere altra cittadinanza dello Stato estero di seguito indicato:

_____;

- di avere assolto gli obblighi militari nello Stato estero sotto indicato:

_____.

Località e data _____

(firma in originale, non in stampatello, del candidato) (2)

NOTE:

(1) riportare esattamente il nome o i nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi, come risultano dall'estratto per riassunto dell'atto di nascita;

(2) la mancanza di sottoscrizione autografa determinerà il rigetto della presente dichiarazione. La firma non richiede l'autenticazione

RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni

ALL'ACCADEMIA NAVALE DI LIVORNO

PE: marinaccad.concorsi@marina.difesa.it

PEC: marinaccad@postacert.difesa.it

OGGETTO: Richiesta di accesso ai documenti amministrativi relativi al:

CONCORSO, PER ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI 43 (QUARANTATRE') UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE NEI RUOLI NORMALI DELLA MARINA MILITARE:

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____ residente in _____ c.a.p. _____
Via _____ n. _____ Tel. _____
indirizzo PE/PEC: _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, partecipante al concorso in titolo e risultato **NON IDONEO/IDONEO A:**

- | | |
|--|---------------------------|
| ☐ PROVE SCRITTE (ART. 8) | SVOLTE IL ____/____/____; |
| ☐ VALUTAZIONE TITOLI (ART. 9). | |
| ☐ ACCERTAMENTI PSICOFISICI (ART. 10) | SVOLTI IL ____/____/____; |
| ☐ ACCERTAMENTO ATTITUDINALE (ART. 11) | SVOLTO IL ____/____/____; |
| ☐ PROVE DI EFFICIENZA FISICA (ART. 12) | SVOLTE IL ____/____/____; |
| ☐ PROVA ORALE (ART. 13) | SVOLTE IL ____/____/____; |
| ☐ ACCERTAMENTO IDONEITA' PSICO-FISICA EFV (ART. 14) | SVOLTO IL ____/____/____; |

CHIEDE

DI POTERE ESERCITARE IL PROPRIO DIRITTO D'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI MEDIANTE:

- ☐ l'invio a mezzo P.E.C. in copia semplice
☐ di prendere visione

del/i seguente/i documento/i amministrativo/i da cui è scaturita l'esclusione dal concorso in oggetto, (N.B.: indicare dettagliatamente l'atto o i documenti richiesti o fornire ogni riferimento utile per l'individuazione):

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

per la seguente motivazione:

DICHIARA

di avere o rappresentare un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento richiesto:

Il sottoscritto dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, di essere informato che i dati personali contenuti nella presente richiesta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente richiesta viene presentata.

Luogo e data	Firma

Si allega fotocopia del documento di identità del richiedente sottoscrittore della richiesta e fotocopia della delega in caso di rappresentanza dell'interessato.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI
CONCORSI PUBBLICI PER L'ARRUOLAMENTO NELL'ESERCITO ITALIANO,
NELLA MARINA MILITARE E NELL'AERONAUTICA MILITARE**
INFORMATIVA PRIVACY RESA AGLI INTERESSATI
AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL GDPR

Il Regolamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016 (*cosiddetto GDPR - General Data Protection Regulation*) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali.

Il sito istituzionale www.concorsi.difesa.it/, nell'area concorsi Le permette di partecipare alle procedure concorsuali in atto. In conformità alla presente informativa e per le finalità ivi indicate, vengono trattati i seguenti dati, da Lei forniti o raccolti presso terzi:

- comuni: *nome e cognome, data e luogo di nascita, sesso, cittadinanza, codice fiscale, stato civile, residenza, recapito telefonico, estremi del documento di riconoscimento, indirizzo e-mail/pec;*
- particolari;
- relativi a condanne e reati.

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR, Le forniamo le informazioni di seguito riportate.

CHI TRATTA I TUOI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero della Difesa e la Direzione Generale per il Personale Militare (PERSOMIL), con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186, è l'Articolazione che esercita le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito della presente procedura di reclutamento e per l'eventuale instaurazione del rapporto d'impiego e può essere contattata inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it.

QUALI SONO LE FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

E' necessario per:

- lo svolgimento delle procedure di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, che trovano base giuridica nell'art. 1 DPR 9 maggio 1984, n.487, negli articoli da 633 a 645 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e negli articoli da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del DPR 15 marzo 2010, n.90;
- l'assolvimento degli obblighi "in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di lavoro".

IN BASE A QUALI CONDIZIONI DI LICEITÀ VENGONO TRATTATI I DATI

In base a quanto stabilito dagli artt. 6, 9 e 10 del GDPR, PERSOMIL tratta i Suoi dati personali:

- *comuni*, per l'esecuzione della procedura concorsuale che fonda la liceità del trattamento sul diritto dell'Unione europea ovvero, sull'ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali (*bandi di concorso*);
- *particolari* solo se, ferme le garanzie per i Suoi diritti e le libertà fondamentali, il trattamento risulta necessario per assolvere gli obblighi legali cui è sottoposto il Ministero della Difesa, tra i quali, quelli contemplati dal diritto del lavoro o comunque inerenti il rapporti di lavoro".
- *relativi a condanne penali e reati* nella misura strettamente necessaria alla verifica dei requisiti generali di partecipazione alle procedure di selezione di cui all'art. 635 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'Ordinamento Militare, e di quelli ulteriori, eventualmente previsti dal bando di concorso.

In **Ann. A** si riportano le norme che autorizzano PERSOMIL a trattare i Suoi dati.

A QUALI DESTINATARI (ANCHE IN PAESI TERZI O IN SENO A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI) VENGONO COMUNICATI I TUOI DATI

A titolo di informazione generale, si premette che PERSOMIL può comunicare i dati personali in proprio possesso anche ad altre Amministrazioni pubbliche qualora ciò sia necessario per la verifica dei requisiti e/o dei titoli per la partecipazione dei candidati alle procedure di reclutamento nell'Esercito Italiano, nella Marina Militare e nell'Aeronautica Militare, nonché a tutti quei soggetti pubblici qualora questi debbano trattare i medesimi per procedimenti di propria competenza istituzionale e la comunicazione sia prevista, obbligatoriamente, da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamenti.

In tale quadro e solo a tali fini, i dati personali saranno comunicati:

- nell'ambito delle Articolazioni del Ministero della Difesa competenti per materia (*Esercito Italiano, Marina Militare e Aeronautica Militare*);
- all'Avvocatura dello Stato (*Avvocatura Generale o Avvocatura distrettuale competente*), all'Autorità giudiziaria adita e agli eventuali organi verificatori dalla stessa nominati, alle Procure della Repubblica presso i Tribunali;
- agli Atenei, Istituti di istruzione ed Enti che detengono, dati e informazioni necessarie per la verifica della sussistenza di requisiti e/o titoli di partecipazione alle procedure di reclutamento indette.

I dati personali possono essere, ove necessario, trasferiti a paesi terzi o organismi internazionali nel rispetto delle disposizioni contenute nel Capo V del Regolamento (UE) 2016/679.

QUALI SONO LE MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti verranno trattati, dal personale appositamente autorizzato e istruito, nell'ambito delle strutture di competenza e per fini istituzionali in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento.

Tale trattamento avverrà sia attraverso atti e documenti cartacei sia con il supporto di mezzi informatici e telematici e conservati a mezzo di archivi cartacei/digitali presso PERSOMIL e presso la Forza Armata competente (*archivi del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno, del Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona e del Centro di Selezione dell'Aeronautica Militare di Guidonia*), secondo logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire il rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR.

PER QUANTO TEMPO SONO CONSERVATI I DATI

La conservazione dei dati personali relativi alla procedura concorsuale è pari a 10 (dieci) anni. Oltre il termine sopra indicato, potranno essere conservati unicamente i dati personali necessari alla tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;

DIRITTI PRIVACY

In relazione ai trattamenti descritti e alle condizioni previste dal GDPR, l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 77 del medesimo GDPR (**Ann. B**) e, in particolare, il diritto di:

- accedere ai dati personali che lo riguardano per conoscere le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari della comunicazione dei dati e, ove possibile, il periodo di conservazione dei dati;
- ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che riguardano la sua situazione particolare;

Segue allegato Z

- proporre reclamo all'Autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma; posta elettronica: *protocollo@gpdp.it* - posta elettronica certificata: *protocollo@pec.gpdp.it*.

BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

Le seguenti **basi giuridiche** rendono **lecito** il trattamento:

- **art. 6, paragrafo 1 lett. c) ed e) Regolamento (UE) 2016/679** *“Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento” e “per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento”;*
- **art. 9, paragrafo 2, lett. b) ed g) Regolamento (UE) 2016/679** *“Il trattamento è lecito se è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell’interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale” e “Il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell’Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l’essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato”;*
- **art. 10 Regolamento (UE) 2016/679** *concernente il “Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati”;*
- **art. 2 ter, c. 1, decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante** *“Codice in materia di protezione dei dati personali” (Codice Privacy novellato) “La base giuridica prevista dall’articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento è costituita da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali.”*
- **art. 2 sexies, c. 1, d.lgs. n. 196 del 2003** *“I trattamenti delle categorie particolari di dati personali di cui all’articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento, necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi del paragrafo 2, lettera g), del medesimo articolo, sono ammessi qualora siano previsti dal diritto dell’Unione europea ovvero, nell’ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali che specifichino i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato”;*
- **art. 2 sexies, c. 2, lett. dd), d.lgs. n. 196 del 2003** *“I trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all’esercizio di pubblici poteri (...) instaurazione, gestione ed estinzione di rapporti di lavoro di qualunque tipo (...)”;*
- **art. 2 septies, d.lgs. n. 196 del 2003** *concernente “le misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute”;*
- **art. 2 octies, c. 3 lett. a), c) e c. 5, d.lgs. n. 196 del 2003** *inerente “Principi relativi al trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati”;*
- **artt. da 633 a 645 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66** *recante “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;*
- **artt. da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90** *recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;*
- **art. 1 del DPR 9 maggio 1984, n. 487** *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi”;*
- **bandi di concorso** *accessibili nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa al seguente link: <https://concorsi.difesa.it>.*

REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016
Articolo 15

Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
 - a) le finalità del trattamento;
 - b) le categorie di dati personali in questione;
 - c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
 - f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
 - g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
 - h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Sezione 3
Rettifica e cancellazione
Articolo 16
Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17

Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:
 - a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
 - b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
 - c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
 - d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
 - e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.
2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.
3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:
 - a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
 - d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento;
 - e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18

Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:
 - a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
 - b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;

- c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19

Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Capo III Sezione 4

Diritto di opposizione e processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche

Articolo 21

Diritto di opposizione

1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.
3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.
4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.
5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Capo VIII

Mezzi di ricorso, responsabilità e sanzioni

Articolo 77

Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.
2. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.